



ITIS OTHOCA

FORMAZIONE PARTECIPAZIONE CRESCITA.
ORISTANO

**Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Scienze Applicate e della Comunicazione**

Piano Triennale Offerta Formativa



Triennio Scolastico 2022/2025

Anno Scolastico 2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.T.I.S. "OTHOCA" è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 07/01/2025 con delibera n. 5 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 7786 del 10/09/2024, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2025 con delibera n. 3



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali

- 141** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra società sta vivendo enormi e repentine trasformazioni, nuovi scenari si aprono per il cittadino e soprattutto per le nuove generazioni. Se da un lato aumenta la dinamicità, vengono a mancare quelle che erano le certezze che conoscevamo fino a pochi anni fa. Tuttavia una varietà di nuove possibilità e nuovi scenari si aprono di fronte al cittadino moderno. Nuove tecnologie, nuovi modi di intendere il lavoro, nuove modalità di apprendere e di formarsi e nuovi modi di coesistere e interagire con l'altro stanno nascendo e sviluppandosi.

La scuola italiana, superata la prova della pandemia, ha iniziato un profondo processo di trasformazione per migliorarsi ed adeguarsi alle nuove realtà, aiutata in questo dalle politiche di investimento e sviluppo pianificate dagli organi sovranazionali ed in particolare dall'Unione Europea che con lo strumento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha mobilitato a questo scopo capitali importanti.

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano si presenta caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese si delinea attraverso la presenza di imprese piccole e piccolissime le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate, perlopiù, da ditte individuali. Questa elevata percentuale di microimprese, unita ad una limitata presenza di aziende impegnate in settori ad alta intensità di conoscenza, può essere considerata tra i fattori responsabili della fragilità delle imprese stesse.

Le fragilità del sistema economico sardo emergono chiaramente dall'analisi dei fattori di competitività e sviluppo della struttura economica regionale. Come spesso accade nei periodi di crisi, gli effetti negativi non si distribuiscono in modo uguale: le analisi evidenziano che ad essere maggiormente colpite sono le donne, gli individui con titoli di studio medio-bassi e i lavoratori con contratti a tempo determinato. Non si può non riconoscere che lo sviluppo economico dell'Isola dovrà puntare a rafforzare e approfondire l'economia della conoscenza. Le opportunità offerte dal PNRR, infatti, richiedono elevati standard di capitale umano, adeguate capacità delle imprese di condurre attività di ricerca e sviluppo e di innovare i propri processi produttivi e i prodotti.

Per quanto riguarda le risorse umane la bassa percentuale di giovani laureati, la ridotta quota di



adulti impegnati in attività di istruzione o formazione, le percentuali elevate di abbandono scolastico, in Sardegna significativamente più alto della media italiana che a sua volta è più alta di quella europea, e di giovani NEET (né occupati né in formazione) sono manifestazioni locali di una grave situazione da tempo in atto. Risolvere il problema dei NEET richiede politiche di sostegno, a chi si trova già in questa condizione, ma anche politiche efficaci sulla scuola e l'università, per allineare il livello di competenze dei giovani sardi agli standard europei, e politiche che rendano più flessibile il mercato del lavoro.

Per cercare di superare tali difficoltà occorre uno sforzo comune: le istituzioni sociali, economiche e politiche, gli enti locali, le scuole, le università e i centri di ricerca sono chiamati a un impegno straordinario, che richiede la capacità di perseguire obiettivi condivisi. Le analisi economiche e le raccomandazioni della UE indicano chiaramente quali siano i punti fondamentali per la ripresa: la capacità di formare e soprattutto attrarre risorse con elevate abilità nelle tecnologie digitali, nella valutazione di investimenti e nella redazione e gestione di progetti, la capacità di diffondere e promuovere l'adozione di tecnologie a risparmio di risorse, tra cui quelle energetiche, la piena consapevolezza del valore dell'ambiente naturale.

Il processo di ammodernamento e lo sviluppo del tessuto economico della Sardegna deve, quindi, coniugare lo sviluppo sostenibile del settore manifatturiero e il sapere terziario e digitale che numerosi giovani possiedono. Sembra, pertanto, prioritario puntare sullo sviluppo della cultura digitale delle imprese, soprattutto quelle di piccole e piccolissime dimensioni che non sono state ancora capaci di cogliere le opportunità connesse all'uso di Internet, spesso, proprio a causa della mancanza di competenze interne adeguate.

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro Istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate dagli studenti in altri contesti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.I. "OTHOCA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ORTF02000D
Indirizzo	VIA ZARA GIA VIA DEL PORTO ORISTANO 09170 ORISTANO
Telefono	0783303080
Email	ORTF02000D@istruzione.it
Pec	ORTF02000D@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	813
---------------	-----

Plessi

I.T.I. ALES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ORTF02001E
Indirizzo	VIA AMSICORA, 90 ALES 09091 ALES
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA
Totale Alunni	61

I.T.I. "OTHOCA" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ORTF02050V
Indirizzo	VIA DEL PORTO ZONA INDUSTRIALE ORISTANO 09170 ORISTANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTROTECNICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "[OTHOCA](#)" nasce nell'anno scolastico 1968-1969, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "Dionigi Scano" di Cagliari, e diventa Istituto Tecnico Industriale Statale di Oristano nell'anno scolastico 1974-1975. La scuola prende il suo nome da un antico insediamento fenicio, risalente all'VIII secolo a.C. e situato non lontano dall'area su cui oggi sorge la sede dell'istituto. Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto Tecnico Industriale di Ales, è tornato a far parte dell'Istituto **OTHOCA** di Oristano.

Con i suoi 5 corsi diurni (4 presso la sede di Oristano e 1 ad Ales) e uno serale per adulti per un totale di oltre 1000 alunni annui, l'ITIS è la struttura scolastica più grande in provincia: situato nella Zona Industriale, all'ingresso sud della città, è servito dai mezzi di trasporto locali e da quelli regionali (linee ARST e autolinee private); sorge su un'area di 27.000 metri quadri, ed ha una superficie utile dei locali di circa 10.000 mq, con 56 aule e 27 laboratori tipici dell'istituto, più altri 8 nuovi laboratori del Centro



Risorse.

La sua tipologia, le dotazioni e la logistica, unite a corsi di studio molto moderni e ad un corpo docente attivo, aggiornato e impegnato rendono l'ITIS Othoca un istituto superiore moderno, flessibile che rappresenta un polo scolastico di riferimento in ambito provinciale ma anche a livello regionale e nazionale. Ha un'ottima dotazione anche di strutture e spazi per attività sportive: due palestre, un palazzetto dello sport, piste per atletica, campi di pallavolo, pallacanestro e calcetto.

I laboratori sono collegati tra loro da una rete LAN per un totale di oltre 250 computers. Vi sono i laboratori scientifici di Fisica, Chimica, Fisica/Chimica, Biologia, Matematica e Tecnologia e Disegno, usati fin dal primo anno di studi. Tra i laboratori di specializzazione i più recenti sono il Laboratorio PLC, due Laboratori CAD ed il Laboratorio di Elettronica.

La biblioteca dell'ITIS, con oltre 10.000 testi consultabili, è integrata da aule multimediali e laboratori linguistici con connessione internet. In sede è presente una mensa utilizzabile da allievi e personale impegnati nelle attività pomeridiane.

L'Istituto è dotato di due infermerie e personale per interventi di primo soccorso.

Come previsto dalle norme vigenti, è garantito l'accesso a tutti i locali ai diversamente abili, sono presenti ascensori e servoscala elettrici, oltre a strumenti e personal computer modificati per facilitarne l'uso. Per garantire la sicurezza delle persone e delle loro proprietà è attivo un sistema di videosorveglianza, attivo nelle ore di chiusura della scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	9
	Meccanico	4
	Multimediale	10
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule	44
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

Nell'ultimo triennio l'istituto ha scelto di aggiornarsi in maniera importante, usando le possibilità offerte dai nuovi e più recenti Piani di Sviluppo comunitari. Sono pienamente operativi e funzionanti l' **Aula 3.0**, il **Laboratorio di IOT (Internet Of Things)** , il **FabLaB** (realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale di Oristano e la Confartigianato) nel quale è possibile sperimentare il "Making", la progettazione e la realizzazione di prototipi pienamente funzionali e di livello professionale. Grazie alla partecipazione della **"Fondazione FabLab"**, il **laboratorio FabLab** è reso disponibile anche a collaborazioni esterne con aziende ed enti locali e a realtà comunque operanti nel nostro territorio.

Nel corso di questo anno scolastico sono stati presentati, e già in fase di realizzazione altri tre laboratori innovativi, finanziati sulla base delle nuove linee guida ministeriali (discipline STEM) e grazie al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** .

Si tratta dei Laboratori: " **Big Othoca**" - **Laboratorio Big Data** , nel quale si lavorerà in particolare su tematiche di analisi e trattamenti su grandi quantità di dati (p.e. dati statistici, o dati sperimentali, ecc...). Il **Laboratorio "AutomOthoca"** - **Laboratorio di automazione industriale** , dove si lavorerà a sistemi di automazione industriale, dalla progettazione alla realizzazione di macchinari innovativi e sulle personalizzazioni per specifiche esigenze industriali. Nascerà inoltre il **laboratorio "RobOthoca"** - **Laboratorio delle discipline STE M** , un laboratorio pensato in particolare per gli studenti più giovani, nel quale apprenderanno il Coding in maniera semplice, ed impareranno a programmare e gestire semplici automatismi e piccoli robot. Questo laboratorio, in particolare, è pensato per intervenire anche sul disagio scolastico e sulla dispersione scolastica, che ancora incide particolarmente nel primo biennio. Si propone inoltre di aiutare a **ridurre il divario di genere nell'apprendimento delle discipline STEM**, ancora evidente nel nostro paese, come proposto dalle nuove linee guida ministeriali sulle discipline STEM.

I **laboratori informatici** sono stati adeguati e potenziati con altre postazioni, con scanner e stampanti 3D, kit completi per la progettazione robotica e IOT, e con l'aggiunta di nuove lavagne smart e connessioni wifi accessibili anche ai dispositivi degli studenti che ne abbiano necessità.

Nei **laboratori di Meccanica** sono operative le nuove macchine utensili a controllo numerico (CNC) e incisori laser, presentando agli studenti attrezzature, strumenti e macchinari che sono realmente usati anche in ambito professionale. E' stato inoltre



adeguato il **Laboratorio di Metrologia e Materiali** , nel quale possono testare nuove macchine ad ultrasuoni per i controlli non distruttivi dei materiali.

I **laboratori di Elettrotecnica** sono aggiornati con il **Laboratorio "Home and building Automation"** , con sistema KNX e la nuova tipologia di "quadro comunicante". Si sta inoltre completando una nuova zona ove lavorare su impianti per le energie rinnovabili, fotovoltaico in particolare, adeguando la formazione degli studenti alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

Il **Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni** , è stato adeguato con nuove versioni dei software di progettazione e simulazione di circuiti elettronici analogici e digitali. Sono anche state aggiornate le postazioni di lavoro, con nuove strumentazioni e nuove schede di acquisizione dei segnali. **Inoltre, con i finanziamenti del PNRR, nell'ambito dell'iniziativa "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi"** , saranno realizzate 24 aule, di cui 23 presso la sede di Oristano e 1 presso la sede di Ales. Queste aule saranno specializzate in diverse aree tematiche, tra cui biblioteche digitali, aule per il dibattito, ambienti dotati di visori per la realtà virtuale e aumentata, spazi dedicati all'apprendimento delle lingue straniere, aule specifiche per matematica, fisica e scienze con l'equipaggiamento di tablet e Chromebook, e infine, aule all'aperto nel giardino della sede di Oristano, destinate alle discipline di scienze motorie e sportive.

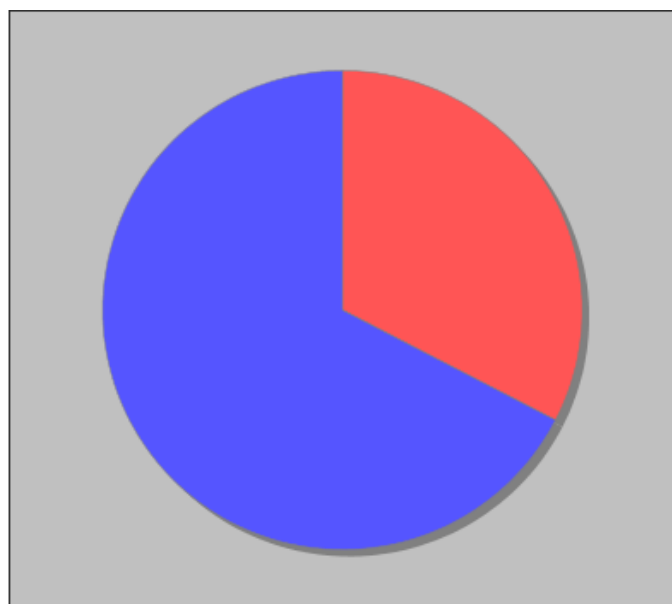


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	40

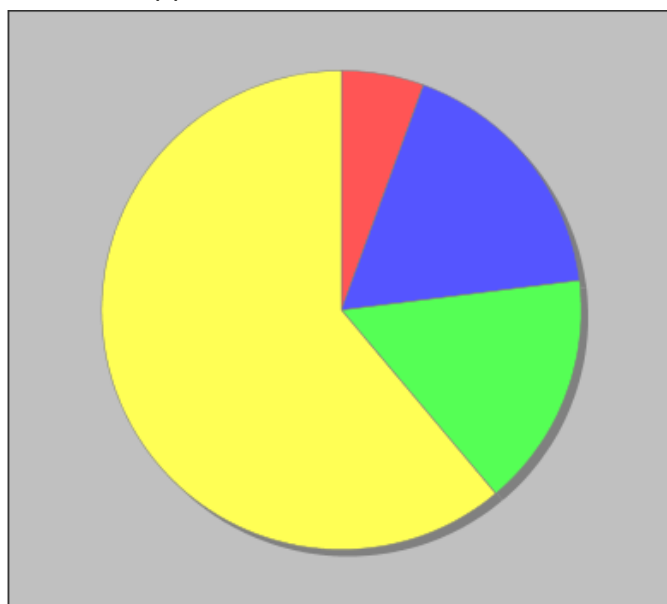
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

La continuità didattica è assicurata dalla stabilità del personale docente, che, in percentuale elevata (più del 50%), è in servizio nell'Istituto da oltre 5 anni, e le cui caratteristiche socio-anagrafiche sono ricorrenti: la tipologia contrattuale a tempo indeterminato, in linea con le medie nazionali, l'appartenenza alle fasce di età 45-50 anni e più di 50 anni e i titoli di studio posseduti.



Negli ultimi anni si è, comunque, assistito ad un graduale ricambio generazionale che ha immesso in ruolo diversi docenti giovani la cui freschezza operativa e la flessibilità innovativa contribuiscono alla, già consolidata, spinta verso il futuro dell'istituto.

La disponibilità e la effettiva partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento del corpo docente è piuttosto elevata, così come le competenze professionali, le attestazioni e certificazioni in possesso dei docenti.

La tipologia di incarico del Dirigente Scolastico e gli anni di esperienza maturata conferiscono all'istituzione scolastica continuità e stabilità.



Aspetti generali

Dall'analisi della scuola e del suo contesto si vogliono raggiungere alcuni obiettivi primari: creare un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e orientato al successo formativo di tutti gli studenti, potenziare le competenze professionali e didattiche dei docenti e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Le scelte strategiche mirano a creare una scuola inclusiva, orientata al successo e capace di adattarsi alle esigenze degli studenti. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate – docenti, famiglie, studenti ed enti esterni – sarà fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti



● Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

Traguardo

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riduzione della Dispersione Scolastica

Il percorso ha come obiettivi la riduzione del tasso di dispersione scolastica, dovuta a difficoltà socio-economiche, mancanza di motivazione, scarsa personalizzazione dell'insegnamento. Il percorso si articola in una serie di azioni:

implementare un sistema di monitoraggio precoce; identificare gli studenti a rischio attraverso l'analisi di assenze, rendimento e comportamenti; creare un gruppo di lavoro dedicato (docenti, psicologi, educatori);

personalizzare i percorsi formativi; progettare Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con difficoltà; offrire corsi di recupero pomeridiani e tutoraggio individuale;

potenziare le attività extracurricolari; creare laboratori artistici, tecnologici e sportivi per aumentare il coinvolgimento; collaborare con enti locali e aziende per progetti orientati al mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative



dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio dei livelli di impegno e motivazione degli studenti, al fine di attivare interventi mirati e coordinati, atti a prevenire l'abbandono scolastico e recuperare eventuali difficoltà e/o disagi degli studenti

Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)

Monitoraggio dei percorsi dell'istituto tecnico e del liceo, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli studenti e dalle famiglie, dal mondo del lavoro, dall'Università e dall'IFTS.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative



Ricerca strumenti e soluzioni per ridurre il numero degli studenti per gruppo classe.

Incrementare le occasioni di riflessione e condivisione sulla necessità del rispetto delle regole.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere maggiormente, nella progettazione e realizzazione delle attività di inclusione, tutti gli studenti e i docenti curricolari in genere, le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio.

Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.

Prevedere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.

Incentivare ulteriormente la promozione di attività curricolari ed extra curricolari (sportive, teatrali, musicali), finalizzate ad incrementare i livelli di socializzazione e a valorizzare le competenze degli studenti.

○ **Continuità e orientamento**

Attivare percorsi di orientamento dedicati specificatamente alla comprensione di sé



e dei propri interessi (potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le occasioni di partecipazione alla vita scolastica e di incontro con le famiglie (attivazione di ulteriori iniziative dedicate alle famiglie).

Incrementare le relazioni con gli enti locali e le aziende del territorio, attraverso l'ampliamento e il consolidamento della rete di collaborazione.

● **Percorso n° 2: Sviluppo della Professionalità dei Docenti**



Questo percorso mira a potenziare le competenze professionali e didattiche dei docenti a causa della necessità di aggiornamento metodologico e competenze digitali. Il percorso si esplicita con le seguenti azioni:

formazione continua attraverso: organizzazione di corsi di aggiornamento su metodologie didattiche innovative (didattica attiva, flipped classroom, cooperative learning); offerta di formazione sull'uso delle tecnologie digitali e sull'inclusione scolastica; attuazione di comunità di pratiche;

creazione di comunità professionali attraverso l'avvio di gruppi di lavoro tra docenti per lo scambio di buone pratiche e l'utilizzo di piattaforme collaborative per la condivisione di materiali didattici;

valutazione e autovalutazione da attuare attraverso sistemi di feedback per valutare le pratiche didattiche e incontri periodici di revisione dei risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze



chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

Traguardo

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)

Monitoraggio dei percorsi dell'istituto tecnico e del liceo, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli studenti e dalle famiglie, dal mondo del lavoro, dall'Università e dall'IFTS.



Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative

Ricerca strumenti e soluzioni per ridurre il numero degli studenti per gruppo classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere maggiormente, nella progettazione e realizzazione delle attività di inclusione, tutti gli studenti e i docenti curricolari in genere, le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio.

Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il raccordo e incrementare le attività in continuità con la scuola secondaria inferiore, attraverso la definizione di un protocollo operativo, anche ai fini di una più ottimale composizione delle classi.



Attivare percorsi di orientamento dedicati specificatamente alla comprensione di sé e dei propri interessi (potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita).

Predisporre la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle esperienze dei Percorsi per le competenze e per l'orientamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curriculum, progettazione e valutazione per competenze).

Incentivare il personale docente e ATA competente ad assumere ruoli o incarichi che non siano strettamente inerenti i compiti del proprio profilo professionale.

Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.

● **Percorso n° 3: Rafforzamento della collaborazione con le famiglie**

Creare un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e orientato al successo formativo di tutti gli studenti e contrastare la poca partecipazione attiva delle famiglie e lo scarso utilizzo di strategie didattiche innovative. Il percorso si divide in varie azioni:



Coinvolgimento attivo delle famiglie attraverso la promozione di incontri regolari per condividere i progressi degli studenti, l'offerta di consulenze con esperti per affrontare problematiche specifiche

Creazione di un patto educativo di corresponsabilità per coinvolgere famiglie e studenti nella definizione degli obiettivi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico



Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

Traguardo

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio dei livelli di impegno e motivazione degli studenti, al fine di attivare interventi mirati e coordinati, atti a prevenire l'abbandono scolastico e recuperare eventuali difficoltà e/o disagi degli studenti

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le occasioni di riflessione e condivisione sulla necessità del rispetto delle regole.

○ Inclusione e differenziazione

Coinvolgere maggiormente, nella progettazione e realizzazione delle attività di inclusione, tutti gli studenti e i docenti curricolari in genere, le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio.

○ Continuità e orientamento

Potenziare il raccordo e incrementare le attività in continuità con la scuola secondaria inferiore, attraverso la definizione di un protocollo operativo, anche ai fini di una più ottimale composizione delle classi.

Attivare percorsi di orientamento dedicati specificatamente alla comprensione di sé e dei propri interessi (potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita).



Predisporre la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle esperienze dei Percorsi per le competenze e per l'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le occasioni di partecipazione alla vita scolastica e di incontro con le famiglie (attivazione di ulteriori iniziative dedicate alle famiglie).

Incrementare le relazioni con gli enti locali e le aziende del territorio, attraverso l'ampliamento e il consolidamento della rete di collaborazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Othoca innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra istituzione scolastica trasformerà 24 aule in ambienti di apprendimento collaborativi e innovativi. Alcune di queste saranno equipaggiate con dispositivi per la promozione di lettura e scrittura, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, lo studio delle STEM, l'integrazione tra l'aula fisica e ambienti virtuali. Le finalità didattiche saranno quelle di promuovere l'apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e di approcci, un'interazione sociale degli studenti/docenti verso un apprendimento collaborativo, cercando di favorire una migliore motivazione ad apprendere e di incrementare i processi di inclusione e di personalizzazione della didattica. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente sui 24 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di tablet, chromebook, visori per che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

03/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Labs Othoca 4.0- Professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Industriale "Othoca" sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 47 aule così distribuite; 24 ala nuova e 23 aula vecchia, 22 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori e le aule è realizzata una rete LAN con circa 300 P.C. gestiti da un C.E.D.. Da poco si è finalmente realizzato il collegamento ad Internet con fibra ottica. Sono presenti regolarmente funzionanti e utilizzati i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoum@te). Da segnalare il FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano. Le strutture edilizie risultano di buono e ottimo livello. La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna; biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 2 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno. Considerata la situazione di partenza, la progettazione ha tenuto in debito degli spazi e delle strumentazioni esistenti puntando su un miglioramento dell'offerta didattica in un'ottica di innovazione e proiezione sul futuro. Pertanto si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumenti digitale e dispositivi di ultima generazione per le professioni digitali del futuro. Gli spazi laboratoriali sono studiati appositamente per una didattica multidisciplinare con la possibilità di modificare il layout, così da creare, a seconda delle necessità, gruppi di lavoro autonomi. Saranno equipaggiati per la promozione dell'automazione industriale con particolare attenzione alla IOT, alla cybersecurity e allo studio delle energie alternative, lo studio delle STEM, della robotica e della modellazione con stampa 3D/4D, lo studio, l'acquisizione ed elaborazione dei dati. Saranno realizzati 3 spazi laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

03/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM- OTHOCA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

I kit verranno impiegati nei seguenti laboratori esistenti: a) Laboratorio di meccanica per realizzare un'integrazione dell'offerta formativa finalizzata all'insegnamento delle STEM. Si tratta di un laboratorio di 150 mq, cablato. Nel laboratorio sono presenti: attrezzature per l'automazione industriale con PLC. Adiacente è presente un laboratorio FAB LAB con: n. 4 stampanti 3D; scanner 3D; fresa CNC; cutter laser; n. 5 notebook. b) n. 2 Laboratorio di informatica per migliorare l'insegnamento della robotica e del coding. Gli ambienti, di circa 90 mq ciascuno, sono due laboratori attrezzati di pc, rete internet, due smartboard per ambiente e con arredamento 3.0. Sono disponibili anche n. 2 stampanti 3D. c) Laboratorio di elettronica e telecomunicazioni per migliorare l'insegnamento della robotica ed IOT. L'ambiente è cablato, sono presenti: attrezzature per progettazione e realizzazione di circuiti elettronici

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/09/2022

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	29



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LiberaMente a scuola - Progetto contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 161.044,83



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

03/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	195.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	195.0	0

● Progetto: Othoca: Un faro di opportunità contro la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 147.525,91



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	195.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	195.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital Transition - Othoca

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si concentra sulla necessità di adottare un approccio innovativo e proattivo per mantenere le istituzioni all'avanguardia nell'ambiente di apprendimento. Questo richiede l'implementazione di percorsi formativi incentrati sulla didattica digitale, non solo per introdurre strumenti tecnologici avanzati, ma anche per adottare approcci pedagogici innovativi che possono trasformare il processo di insegnamento e apprendimento. L'importanza crescente della transizione digitale richiede una formazione aggiornata del personale scolastico, facendo ricorso a un'apposita struttura che si concentri sull'implementazione efficace delle competenze digitali, in linea con i modelli DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo è sviluppare nel personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico competenze digitali avanzate e la capacità di applicare strumenti tecnologici innovativi attraverso metodi didattici dinamici, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Con le varie azioni previste si forniranno al personale docente e, alcune figure del personale ATA, le competenze necessarie per massimizzare le potenzialità della tecnologia nell'educazione, promuovendo una didattica che sia innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Attraverso questi percorsi formativi, si intende garantire agli insegnanti una preparazione utile a fronteggiare le sfide e a cogliere le opportunità che la tecnologia presenta nel campo dell'educazione, assicurando che l'apprendimento sia sempre rilevante, coinvolgente e allineato con le esigenze dell'era digitale.

Importo del finanziamento

€ 64.484,20

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Othoca STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo fondamentale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico e pertanto entrano prepotentemente nel bagaglio culturale dei nostri giovani che dovranno confrontarsi coi loro coetanei degli altri paesi. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto Othoca STEM si propone di: - promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative - potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, in particolare all'ingresso nel mondo del lavoro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici

Importo del finanziamento

€ 107.613,60



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PNRR - "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
Azione 1 - Next Generation Classrooms

Prevede la trasformazione di almeno 25 aule in ambienti innovativi di apprendimento attraverso il progetto e la realizzazione di ambienti fisici e digitali, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

PNRR - "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Azione 2 - Next Generation Labs

Ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio.

PNRR - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado e al contrasto alla dispersione scolastica"

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo e attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE TECNOLOGICO

L'Istituto tecnico forma lo studente dal punto di vista tecnico e pratico mettendolo in grado di realizzare ciò che ha studiato. La didattica laboratoriale e la possibilità di fare esperienze di tirocinio in azienda preparano al meglio per il mondo del lavoro. Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi.

Il corso fornisce una solida formazione culturale, con un taglio scientifico e tecnologico. È organizzato con un primo biennio comune a tutte le specializzazioni, seguito da un biennio (terzo e quarto anno) e dal quinto anno di specializzazione.

Al termine del percorso quinquennale si affronta l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma. Nel nostro Istituto sono attive quattro specializzazioni:

nella sede di Oristano

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

ELETTROTECNICA E ELETTRONICA

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

nella sede di Ales

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE E DELLA COMUNICAZIONE

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione **Scienze applicate e della comunicazione** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il corso di studi non prevede lo studio del Latino, ma affianca alle materie curriculari del Liceo scientifico tradizionale lo studio dell'Informatica.

Corso SERALE - Specializzazione Elettrotecnica ed Elettronica - Sede di Oristano



L'apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale e informale, sia generale sia professionale, intraprese dagli adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali.

Il nostro istituto offre un percorso di secondo livello finalizzato a conseguire il diploma di istruzione tecnica, costituito da secondo biennio e quinto anno del corrispondente ordinamento dell'istituto tecnico indirizzo *Electronica ed Elettrotecnica* articolazione **Elettrotecnica**.

Il titolo conseguito è lo stesso del normale corso diurno, ma il corso è modulato per essere fruito in orario serale, fuori dal normale orario di lavoro dei lavoratori. Le lezioni si tengono abitualmente dalle 18.00 alle 23.00.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I. "OTHOCA"	ORTF02000D
I.T.I. ALES	ORTF02001E
I.T.I. "OTHOCA" CORSO SERALE	ORTF02050V

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;



- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE TECNOLOGICO

COSA SI PUÒ FARE DOPO IL DIPLOMA?

- Partecipare alla maggior parte dei concorsi pubblici.
- Accedere a forze armate ed ai corpi di polizia giudiziaria e ai concorsi per sottufficiali.
- Accedere alle graduatorie per l'insegnamento negli ITIS e negli Istituti Professionali come docente tecnico-pratico.
- Inserirsi nel mondo del lavoro con la qualifica di capo tecnico, con esperienza pratica d'uso di attrezzature e strumenti tra i più avanzati e con discrete basi di progettazione.



- Svolgere la libera professione come Perito Industriale (previo superamento di un'esame specifico).
- Accedere a qualunque corso universitario.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE E DELLA COMUNICAZIONE

COSA SI PUÒ FARE DOPO IL DIPLOMA?

- Accedere a qualunque corso universitario.
- Partecipare ai concorsi pubblici.
- Inserirsi nel mondo del lavoro.
- Accedere a forze armate ed ai corpi di polizia giudiziaria, anche ai concorsi per sottufficiali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla norma nazionale che reintroduce nel curriculum formativo la disciplina "Educazione Civica" per 33 ore annuali, la nostra scuola provvede ad assegnare ai docenti di Diritto presenti in organico:

nelle classi del biennio un'ora settimanale, fino a 15, del relativo insegnamento nelle classi. Le restanti 18 ore sono suddivise tra i docenti dei Consigli di Classe secondo modalità definite all'interno degli stessi; nelle classi del triennio 5 ore annuali sono assegnate ai docenti di diritto e le rimanenti 28 ore della disciplina risultano suddivise tra i docenti dei Consigli di classe **secondo modalità definite all'interno degli stessi.**

Come indicato nei regolamenti applicativi della norma suindicata le valutazioni espresse contribuiranno alla media finale dei voti nonché alla determinazione del credito scolastico.



Curricolo di Istituto

I.T.I. "OTHOCA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppo delle competenze trasversali

La crescita culturale e sociale degli alunni viene promossa, oltre che attraverso insegnamenti di indirizzo, anche attraverso una serie di attività di sperimentazione didattica e di progetti speciali, che si svolgono sia durante la normale attività curricolare sia in orario extrascolastico. Tali iniziative hanno lo scopo, oltre che di consolidare conoscenze che gli alunni già possiedono, di affrontare tematiche spesso trascurate dai programmi ministeriali e di fare nuove esperienze.

Le competenze trasversali vengono così implementate attraverso una serie di progetti approvati dal Collegio docenti che si aggiungono ai percorsi curricolari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un sistema di istruzione è valido se riesce a dare ai propri allievi le competenze valide per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. La Raccomandazione del 2006 individua otto competenze chiave, per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Nell'ambito del curriculum le tre competenze chiave *Comunicazione nella madre lingua*, *Comunicazione nelle lingue straniere* e *Competenze matematiche/competenze di base in scienze e tecnologie*, si acquisiscono nell'ambito di ciascuna disciplina curricolare sia del biennio comune sia in ciascuna di quelle curricolari specialistiche di ciascun indirizzo o opzione. Le competenze *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*, *Imparare ad imparare* e *Competenze digitali* vengono acquisite in maniera trasversale alle discipline, anche attraverso la didattica laboratoriale, le esperienze di alternanza scuola lavoro, esperienze e percorsi interdisciplinari. *Competenze sociali e civiche* e *Consapevolezza ed espressione*



culturale sono acquisite in maniera trasversale in quanto presenti nell'attività didattica di ogni disciplina.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei docenti, nell'ambito delle competenze connesse all'autonomia scolastica, per qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto, ha approvato quanto segue:

1. il biennio del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e della Comunicazione usufruisce di due ore aggiuntive al quadro orario ministeriale (per la disciplina Diritto ed Economia) in corrispondenza alle linee individuate dal piano di miglioramento;
2. dall'Anno Scolastico 2020-2021 è stata attuata la curvatura relativa alla comunicazione che intende ampliare l'offerta formativa del Liceo Scientifico, salvaguardando tutte le caratteristiche dell'opzione scienze applicate. L'ampliamento dell'offerta formativa non apporta modifiche al piano di studi previsto né incrementa il numero di ore; le attività relative ai diversi aspetti della comunicazione si esplicano nei vari ambiti disciplinari, nei quali sono stati introdotti degli appositi moduli didattici dedicati a queste tematiche. A partire dal terzo anno di studio, inoltre, sono attivate diverse attività laboratoriali con l'ausilio di esperti esterni. Tali laboratori sono proficuamente connessi ai percorsi di PCTO.

La curvatura **Comunicazione** persegue le seguenti finalità:

- fornire alle studentesse e agli studenti nuovi strumenti per una lettura consapevole e critica della realtà contemporanea;
- offrire una conoscenza dei diversi linguaggi della comunicazione, da quello letterario a quello cinematografico, da quello artistico a quello pubblicitario, etc, mostrandone l'utilizzo attraverso i mezzi tradizionali e attraverso le moderne tecnologie digitali;
- fornire nuove conoscenze e competenze nell'ambito della comunicazione, utili per un eventuale percorso formativo e professionale post-diploma (ambito giornalistico, ambito giuridico, ambito della comunicazione via web; ambito pubblicitario, ambito cinematografico, etc.);
- migliorare le abilità comunicative attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche volte a facilitare la comunicazione in ambito pubblico (public speaking, debate, etc.).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Attività di PCTO con il FAB_LAB

Gli studenti del triennio di tutta scuola saranno coinvolti, inizialmente in un'attività di formazione e di gestione del laboratorio FabLab dell'istituto. Successivamente gestiranno il laboratorio che fornirà un servizio per le aziende del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di monitoraggio, verifica e valutazione sono condotte dal gruppo di coordinamento P.C.T.O. in collaborazione con i consigli di classe, i tutor interni e i referenti



dei percorsi. In particolare si opera per:

- predisporre gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze dello studente, in uscita (Questionario di autovalutazione delle competenze in uscita, Format Prove di verifica delle competenze, in uscita, e Scheda di valutazione delle competenze in uscita; Report monitoraggio formazione in aula e laboratorio, a cura del Tutor interno; Report monitoraggio formazione in azienda, a cura del Tutor interno; Scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante; Format Diario di bordo; Attestato di certificazione delle competenze);
- somministrare gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione dello studente;
- analizzare e restituire i dati rilevati;
- certificare le competenze (Attestato di certificazione delle competenze);
- rielaborare, analizzare e verificare il percorso triennale dell'attività svolta (solo per le classi quinte).

● CORSO SULLA SICUREZZA

Corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Conoscenza della normativa sulla sicurezza e salute sul posto di lavoro. Studio della metodologia per la valutazione del rischio.

Attività progettuale dedicata alle classi terze di tutte le articolazioni ed opzioni dell'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di monitoraggio, verifica e valutazione sono condotte dal gruppo di coordinamento P.C.T.O. in collaborazione con i consigli di classe, i tutor interni e i referenti dei percorsi.

● EDUCAZIONE AL VOLO E ALL'USO DEI DRONI

Formazione, con l'ausilio di un esperto del settore, sull'utilizzo dei droni che presuppongono e applicano competenze trasversali di matematica, fisica, geografia, diritto, informatica, immagine, educazione civica. Tali competenze devono necessariamente integrarsi con le conoscenze nel rispetto della normativa europea e del regolamento italiano vigente dal gennaio 2021 in modo tale che questi oggetti possano essere gestiti nelle scuole seguendo gli aspetti tecnici, giuridici, di sicurezza e condotta.

Il drone viene così utilizzato come strumento di apprendimento per le diverse materie e come fine pratico ad una didattica proiettata ad obiettivi di sviluppo delle competenze chiave, giuridiche e gestionali.

Attività progettuale dedicata alle classi quarte di tutte le articolazioni ed opzioni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Esperti esterni e docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Partecipazione a tutte quelle iniziative proposte dalle Università, in particolare quelle sarde.

Attività progettuali dedicate agli studenti classi quarte e quinte di tutte le articolazioni ed opzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO CYBER CHALLENGE.IT 2024/2025

Il progetto Cyber Challenge.it è supportato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e finanziato da diverse aziende di spicco nel campo dell'informatica. Il corso, erogato dai docenti dei Dipartimenti di Ingegneria Informatica, Matematica ed Informatica dell'Università di Cagliari, ha una durata complessiva di circa 70 ore distribuite su tre mesi e riguarda svariati argomenti, dalla crittografia al Reverse Engineering, fino allo sfruttamento di vulnerabilità in programmi binari ed applicazioni web. Culminerà nel campionato italiano Capture-TheFlag (CTF) in cybersecurity che permetterà di identificare la Squadra Nazionale di Cyberdefender che parteciperà alla European Cyber Security Challenge (ECSC).

Attività progettuale dedicata a tutti gli studenti del triennio (Tecnico e Liceo)

OBIETTIVI

- addestrare venti ragazzi, tra i 16 e i 23 anni, nel campo della sicurezza informatica con particolare riferimento allo svolgimento di competizioni di sicurezza "Capture the Flag" (CTF);
- creare e far crescere la comunità dei cyberdefender investendo sui giovani; stimolare l'interesse per le materie tecnico scientifiche e, in particolare, per l'informatica;
- far conoscere le opportunità professionali offerte dai percorsi formativi sulla sicurezza informatica;
- mettere i giovani in contatto diretto con realtà aziendali, anche grazie alle sfide che saranno chiamati ad affrontare;
- identificare i giovani talenti cyber e contribuire al loro orientamento e alla loro formazione



professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO OLICYBER 2024/2025

Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza è un programma di valorizzazione delle eccellenze mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Il programma si avvale dell'esperienza e degli strumenti messi a punto dal Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI nell'ambito del programma CyberChallenge.IT.

Le attività progettuali sono dedicate agli alunni delle classi del triennio di tutte le articolazioni ed opzioni.



OBIETTIVI

- *Formare* e partecipare alla competizione nazionale delle Olimpiadi Italiane di Cybersecurity.
- *Approfondire* le materie scientifiche legate al mondo della sicurezza informatica, conoscerne le opportunità professionali e sviluppare propri percorsi individuali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IL TEATRO VA A SCUOLA...ALL'OTHOCA

Il Teatro nella nostra scuola trova la propria collocazione in progetti extracurricolari che vengono sviluppati fin dagli anni Ottanta. Le studentesse e gli studenti che partecipano al laboratorio teatrale svolgono l'attività in orario pomeridiano. La maggior parte dei ragazzi che aderisce al laboratorio proviene dai paesi della provincia e trova nell'ambiente del laboratorio teatrale gli stimoli culturali e



socializzanti che la realtà in cui sono inseriti non sempre è in grado di offrire loro.

Gli argomenti trattati vertono sulla presa di coscienza dei valori sociali e culturali insiti nell'utilizzo della propria Lingua, nella conoscenza della propria Storia, Poesia, Letteratura, Teatro e Musica, come strumenti di affermazione individuale e sociale.

L'attività progettuale è dedicata a tutte le classi dell'istituto.

OBIETTIVI

- **Creare** il gruppo, la comunità, non quella virtuale e spesso fittizia (utilizzata all'interno dei social, dei blog, etc.) ma quella reale che il teatro con i suoi saperi e le sue tecniche può contribuire a formare.
- **Stimolare** il senso critico, soprattutto, imparare a sostenere le proprie opinioni.
- **Incoraggiare** lo sviluppo della progettualità, favorendo il senso di comunità.
- **Favorire** la motivazione allo studio migliorando le conoscenze, le competenze e le capacità di apprendimento.
- **Promuovere** la diffusione delle tradizioni culturali della Sardegna.
- **Mettere** in scena l'Opera.
- **Partecipare** ai concorsi nazionali e locali di Teatro per la scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni e docenti interni

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GIORNATE OPEN DAY

Evento organizzato per i futuri studenti e studentesse e le loro famiglie. Visite guidate da docenti e studenti alla scoperta della scuola e dell'offerta formativa in generale. Acquisizione di capacità organizzative e di comunicazione.

Attività progettuale dedicata a tutti gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le attività di monitoraggio, verifica e valutazione sono condotte dal gruppo di coordinamento P.C.T.O. in collaborazione con i consigli di classe, i tutor interni e i referenti dei percorsi. In particolare si opera per:

- predisporre gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze dello studente, in uscita (Questionario di autovalutazione delle competenze in uscita, Format Prove di verifica delle competenze, in uscita, e Scheda di valutazione delle competenze in uscita; Report monitoraggio formazione in aula e laboratorio, a cura del Tutor interno; Report monitoraggio formazione in azienda, a cura del Tutor interno; Scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante; Format Diario di bordo; Attestato di certificazione delle competenze);
- somministrare gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione dello studente;
- analizzare e restituire i dati rilevati;
- redigere la Relazione finale annuale delle attività di Pcto;
- certificare le competenze (Attestato di certificazione delle competenze);
- redigere la Scheda di Valutazione delle strutture ospitanti;
- rielaborare, analizzare e verificare il percorso triennale dell'attività svolta (solo per le classi quinte).

● CURRICULUM VITAE

Il corso di formazione sul Curriculum Vitae è tenuto da docenti dell'istituto è di interesse per tutti gli studenti dell'istituto.

OBIETTIVI

- Insegnare agli alunni e alle alunne come scrivere un curriculum vitae in formato europeo;
- Insegnare agli alunni e alle alunne come scrivere una lettera di presentazione;
- Imparare ad affrontare in modo corretto un colloquio di lavoro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSO CISCO

Il Corso Cisco CCNA (Cisco Certified Network Associate) trasmette allo studente le competenze necessarie ad installare e configurare apparati di rete (quali router o switch) nonché a gestire e risolvere problemi su reti di piccole e medie dimensioni.

Il corso sarà erogato in modalità online.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GOOGLE DIGITAL TRAINING

Fondamenti di Marketing digitale. Contenuti formativi gratuiti pensati per aiutare a far crescere la futura attività. E' possibile adattare il piano di studio come lo/la studente/essa preferisce, selezionando singoli moduli o seguendo uno o più corsi completi.

Il corso sarà erogato in modalità online.

OBIETTIVI

- Imparare le basi del marketing digitale per far crescere la propria attività o dare una spinta alla propria carriera.
- Scoprire come costruire una presenza digitale, vendere ai clienti online e proteggere la propria attività dagli hacker.
- Scoprire come i motori di ricerca e la pubblicità online possono aiutare a entrare in contatto con più clienti.
- Scoprire gli strumenti online che si possono utilizzare per creare la propria strategia di marketing e attirare i clienti giusti.
- Scoprire come l'analisi dei dati web può aiutare a misurare l'efficacia del propria marketing



online e ottenere risultati migliori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AssOrienta - INCONTRI CON FORZE DELL'ORDINE E FORZE ARMATE

Tutti gli studenti delle classi quarte e quinte dell'istituto partecipano alle attività con esperti dei settori più importanti della società civile (es. Guardia di Finanza, Polizia, Comando Vigili Urbani, Forze Armate, Capitaneria di Porto) al fine di un orientamento post diploma quanto più possibile completo.

Di enorme interesse, per chi si affaccia al mondo del lavoro, può essere anche la conoscenza dei possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere all'interno



delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, parallelamente alla carriera in divisa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SCUOLA GENTILE E SOLIDALE

L'iniziativa è ideata e proposta agli alunni perché educare e orientare le nuove generazioni è un compito fondamentale degli insegnanti, consapevoli del ruolo della scuola nel contribuire a formare un orientamento di valori nei giovani, quale elemento significativo della loro identità personale. Implementare le relazioni positive all'interno dell'Istituto tra personale, docenti, studenti, famiglie, come riscoperta di valori di buona convivenza civile, di composizione dei conflitti e di cittadinanza attiva e come antidoto a fenomeni di bullismo. Il percorso formativo si articola in più incontri durante i quali si alterneranno lezioni frontali e momenti di condivisione



di esperienze particolari.

OBIETTIVI

- Migliorare il clima all'interno delle classi ;
- Favorire buone relazioni all'interno e tra le componenti scolastiche
- Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica ;
- Informare e sensibilizzare i ragazzi sui temi dell'impegno civile, quali la solidarietà, il gratuito, il volontariato, la partecipazione attiva, al fine di costruire nel tempo una cittadinanza consapevole ed aperta alla condivisione dei problemi sociali;
- Informare e motivare ad un coinvolgimento personale degli studenti maggiorenni nei confronti della donazione di sangue;
- Promuovere una conoscenza più completa e diretta di alcune associazioni di volontariato presenti nel territorio (Caritas Diocesana, Mensa del povero, Caritas San Paolo, Casa del sole) e collaborare con esse.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e responsabilità, aperto all'esercizio della giustizia, della gentilezza, del rispetto e della solidarietà superando egoismo e indifferenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CONFERENZE ISPETTORATO DEL LAVORO/ANPAL SERVIZI

Incontri formativi professionalizzanti curvatura per Dipartimento. La metodologia laboratoriale permette di rapportarsi direttamente con gli Ispettori, di approfondire le metodologie per una corretta ispezione. Inoltre, è possibile proporre un intervento specifico rispetto all'indirizzo di studi coinvolto nel percorso. Gli incontri potranno svolgersi in presenza o anche online.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza presso gli studenti delle principali forme di accesso al mercato del lavoro;
- Approfondire la tematica della cultura del lavoro regolare e della tutela dei lavoratori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esperti esterni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● ITS - ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

Incontri formativi professionalizzanti. Saranno presentati da esperti esterni le realtà della sede di Cagliari, Macomer e Sassari. PCTO svolto in partnership con altre istituzioni formative (es. Università, ITS, IFTS, Poli Tecnico Professionali, enti di ricerca). Gli ITS propongono percorsi a livello terziario non universitario che formano figure specialistiche di alto profilo di cui le nostre aziende hanno bisogno, costituiscono il modello duale italiano.

Gli incontri potranno svolgersi in presenza o anche online.

OBIETTIVI

- Rafforzare le conoscenze sul sistema ITS e sull'offerta formativa tecnica superiore presente sul territorio a livello regionale;
- Sostenere gli studenti nelle scelte successive al conseguimento del diploma, fornendo loro strumenti che permettano l'acquisizione di informazioni anche in modo autonomo e consapevole.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esperti esterni



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Eventi “Percorsi Educativi T-TOUR”

Gli argomenti trattati negli eventi rientrano negli ambiti di Educazione Civica, Informatica e Orientamento.

Saranno seguiti, online, i seguenti eventi:

- Open the box intelligenza artificiale a scuola (terze, 2h)
- MIX'COOL (quarte e quinte, 1.5h)
- Le nuova figura del WhistleBlower in Italia (quarte e quinte 1.5 h)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Pisa



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSI BOOLEANS.CARRERS

Con i corsi di Boolean dedicati ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ottieni competenze tecniche spendibili e attuali nel mondo del lavoro. Grazie all'approccio pratico (unito alla teoria di base) gli studenti saranno in grado di scoprire se quella Tech è la loro strada per il futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni e docenti interni

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Attività sportive riconosciute dal MIUR

Corso Salvamento convenzione F.I.N. con convenzione., FIPAV Federazione Italiana tutto l'anno Pallavolo, solo se subordinato ad un progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Federazioni sportive

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PERCORSO LABORATORIALE SULLE NUOVE FRONTIERE DELL'INFORMATICA - PNRR DMI_9

Nell'ambito del progetto PNRR – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, il nostro istituto e l’Università di Cagliari attiveranno un corso dal titolo: “Percorso Laboratoriale sulle nuove frontiere dell’Informatica”.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Cagliari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● "Artificiale e Naturale: segnali, sensori e dati in applicazioni biomediche, elettroniche e wireless".

Nell'ambito del progetto PNRR – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", il nostro istituto e l'Università di Cagliari attiveranno un corso dal titolo: "Percorso Laboratoriale sulle nuove frontiere dell'Informatica".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Cagliari

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● INTERCULTURA

Ogni anno Intercultura bandisce un concorso per gli studenti italiani, iscritti al secondo o al terzo anno di scuola secondaria superiore, per vivere e studiare all'estero- senza perdita dell'anno scolastico in Italia per un anno, oppure per un semestre, o per tre o due mesi oppure alcune settimane durante il periodo estivo. Al fine di favorire la conoscenza dei programmi di tale movimento si terranno incontri con la responsabile del Centro Locale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "LA SCUOLA DI IGF (Internet Global Forum) ITALIA".



Partecipazione ad un ciclo di incontri per conoscere IGF GLOBALE E NAZIONALE.

TEMATICHE AFFRONTATE

- Cos'è l'Internet Governance, introduzione e approccio multistakeholder e internazionale. Come funziona Internet. Digital economy. Il modello di business delle piattaforme, attention economy, behavioral data prediction.
- CYBERSECURITY. Aspetti fondamentali di Cybersicurezza. Cyberbullismo: come difendersi, come prevenirlo e come funziona la normativa italiana. Intelligenza artificiale, sfide etiche e regolamentazione. I diritti umani in rete, la protezione dei dati personali e della Privacy.
- INTERNET, SERVIZI E OPPORTUNITA': INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NUOVE FRONTIERE. Gamification nello Sport: Come trasformare l'allenamento in un gioco coinvolgente. Innovazione tecnologica e sport: dall'uso dei droni alle tecnologie indossabili. AI: la tecnologia del futuro a portata di mano (ChatGPT, content, creator...) Le nuove frontiere di Internet: Metaverso, Realtà aumentata.
- INTERNET, SERVIZI E OPPORTUNITA': INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NUOVE FRONTIERE. Job Revolution: le Professioni del Futuro e le Tendenze del Mondo del Lavoro. Essere influencer: come iniziare, pro contro e prossimo futuro. L'impresa Digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UnionCamere

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CORSO ORACLE

Corso ORACLE ACADEMY per conoscere il Database.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Digital e IT Skills: conoscere e comprendere le basi di Database.
- Digital e IT Skills 2.0: sviluppare applicazioni web basate su database.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● JOB DAY SARDEGNA

Evento orientamento al lavoro di un'intera giornata presso ITIS Othoca promosso dalla Regione Sardegna.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● USR SARDEGNA



Partecipazione alle varie proposte pubblicate sul sito U.S.R. della regione Sardegna, al sito: <http://www.sardegna.istruzione.it/alternanza.shtml>

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Museo informatica e telefonia

Presentazione guidata del museo

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● OthoCaffè

Un giornalino scolastico ben strutturato può essere uno strumento potente per ridurre la dispersione scolastica, dando ai ragazzi un motivo per sentirsi protagonisti all'interno della scuola.

Obiettivi Principali

1. Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola coinvolgendo gli studenti in un progetto comune e favorendo l'integrazione e la partecipazione.
2. Stimolare l'interesse per la scrittura e la lettura offrendo contenuti vicini agli interessi degli studenti.
3. Sviluppare competenze trasversali come lavoro di squadra, capacità organizzative e comunicative.
4. Promuovere l'autostima valorizzando il contributo di ciascun partecipante.



Il progetto prevede la pubblicazione di una testata on-line.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **CAPitalizzazione dell'itinerario transfrontaliero del Romanico**



RomaniCAP è un progetto nato come evoluzione di Itinera Romanica+ (IR+), che espande l'area territoriale coinvolta con l'ingresso della Provincia di Lucca e del Dipartimento del VAR. Il progetto punta a:

- Migliorare l'accessibilità fisica e virtuale dei siti romanici.
- Consolidare il modello di governance sviluppato in IR+.

OBIETTIVI

1. Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale romanico nell'area di cooperazione.
2. Sviluppo e promozione turistica a livello europeo.
3. Incoraggiare alla progettualità.
4. Pianificare e organizzare.
5. Sviluppare capacità di problem solving.
6. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
7. Costruire relazioni positive tese al raggiungimento degli obiettivi.

Struttura del Progetto

Il progetto si articola in tre Work Packages (WP):

WP1: Accessibilità e fruibilità del patrimonio romanico

- Miglioramento dell'accessibilità fisica e virtuale attraverso strumenti come:
 - Cartellonistica.
 - Mappe tattili.
 - Modelli 3D.
 - Dispositivi per persone con disabilità.
- Estensione delle buone pratiche sviluppate in IR+ ai nuovi territori.

WP2: Sviluppo dell'offerta turistica e promozione dell'itinerario romanico

- Creazione di laboratori con operatori turistici per sviluppare soluzioni innovative e diversificate.
- Organizzazione di eventi, come le Giornate del Romanico, per coinvolgere il pubblico.
- Aggiornamento e ampliamento dell'App Itinera Romanica+ per includere nuovi siti e



prodotti.

WP3: Governance e capitalizzazione

- Elaborazione di manifesti locali (MIR) che confluiscono in un MIR transfrontaliero.
- Collaborazioni con progetti e associazioni come:
 - VIA PATRIMONIA-ACT.
 - CASTOUR.
 - Transromanica.
- Promozione del patrimonio romanico nell'area euro-mediterranea.

IMPATTO

RomaniCAP rafforza la cooperazione transfrontaliera, valorizza i legami storici e culturali tra i territori e promuove il patrimonio romanico pisano e le sue comunità, integrandosi in reti europee di valorizzazione culturale.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Il progetto è stato supportato da una classe quarta (oggi quinta) dell'indirizzo informatico. Gli studenti hanno realizzato:

- Una miniatura della chiesa romanica di Santa Maria del Regno di Ardara utilizzando il Fab Lab della scuola e stampanti 3D.
- L'opera è stata integrata con sensori tattili che attivano un'audioguida per descrivere i dettagli toccati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di monitoraggio, verifica e valutazione sono condotte dal gruppo di coordinamento P.C.T.O. in collaborazione con i consigli di classe, i tutor interni e i referenti dei percorsi. In particolare si opera per:

- predisporre gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze dello studente, in uscita (Questionario di autovalutazione delle competenze in uscita, Format Prove di verifica delle competenze, in uscita, e Scheda di valutazione delle competenze in uscita; Report monitoraggio formazione in aula e laboratorio, a cura del Tutor interno; Report monitoraggio formazione in azienda, a cura del Tutor interno; Scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante; Format Diario di bordo; Attestato di certificazione delle competenze);
- somministrare gli strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione dello studente;
- analizzare e restituire i dati rilevati;
- **certificare le competenze (Attestato di certificazione delle competenze);**
- rielaborare, analizzare e verificare il percorso triennale dell'attività svolta (solo per le classi quinte).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni di Inglese B2

Si prevedono due corsi di 40 ore ciascuno, con test di ingresso per il possesso del livello B1, per poter successivamente acquisire il livello B2 del QCER. Si darà maggior importanza alle attività di produzione e interazione orale e alle attività d'ascolto, generalmente più carenti negli allievi. Sono previsti i viaggi per consentire la partecipazione all'esame finale per il conseguimento della certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Permettere agli studenti di poter ottenere, attraverso un ente certificatore ufficiale, la competenza in lingua di livello B2 nelle abilità produttive (writing and speaking) e recettive (reading and listening).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aule

● Campionato di Filosofia

Preparazione degli allievi destinatari e partecipazione alle fasi d'istituto, regionale e nazionale delle Olimpiadi della Filosofia. Laboratorio di scrittura filosofica: lezioni frontali, lettura e ricerca, individuale, a coppia e di gruppo; lettura comparata e discussione guidata (docenti e studenti); scrittura creativa individuale, a coppia, di gruppo; scrittura cooperativa; scrittura a tema in forma comunicativa libera; scrittura a tema libero con forma comunicativa data; trasposizione di contenuti dati da una forma comunicativa ad un'altra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere la specificità delle seguenti forme di comunicazione filosofica: il dialogo, l'enciclopedia, l'aforisma, il trattato, il saggio, il diario. Conoscere i contenuti di pensiero e le modalità espressive degli autori trattati. Conoscere i nessi tra forma e contenuto filosofico. Conoscere le regole per costruire un testo argomentativo. Conoscere le regole per costruire un testo autobiografico. Conoscere le forme della scrittura autobiografica. Conoscere le potenzialità di scrittura filosofica del "diario". Conoscere lo statuto di una "tesi" in ordine ad una questione data, le modalità della sua difesa e della sua confutazione. Conoscere i propri stili di pensiero e le modalità espressive.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aule

Approfondimento

Si farà ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo fisico, ma anche come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove si adotta il metodo del "compito reale", per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare.

Nelle fasi iniziali gli studenti saranno incoraggiati ad esprimersi riguardo ai propri interessi, per attivare un circuito virtuoso che in seguito li renderà protagonisti della pratica di scrittura attraverso le loro proposte. Ogni studente potrà lavorare individualmente o in gruppo. In generale costituiranno parte integrante del laboratorio le riflessioni teoriche per affrontare i vari argomenti, che spesso saranno proposti direttamente dagli studenti. L'intervento si integra al progetto "Campionato di Filosofia" attivato nell'Istituto.

● Olimpiadi di Informatica individuali e a squadre

Attività preparatoria e partecipazione all'evento annuale, con fasi d'Istituto, Regionali e Nazionali delle "Olimpiadi di Informatica". L'evento costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella nostra scuola al fine di permettere loro di essere parte della squadra olimpica italiana prima ed internazionale poi partecipando alle IOI (Olimpiadi Internazionali dell'Informatica). Sono previste lezioni di preparazione alle gare a cura dei referenti e dei docenti delle classi interessate. È prevista la partecipazione di una componente tutor e degli studenti



che hanno superato la fase regionale per l'eventuale accesso alle fasi nazionali. Del progetto, inserito nel piano dell'offerta formativa, gli alunni sono informati attraverso una circolare del Dirigente Scolastico, consultabile dalle famiglie e dagli studenti attraverso il registro elettronico e attraverso il sito web dell'Istituto. Sono previsti i viaggi per consentire la partecipazione degli studenti dell'istituto alle fasi provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare sia la capacità di individuare algoritmi risolutivi di problemi logici che la capacità di comprendere il funzionamento di semplici programmi scritti in linguaggio C/C++ (prima fase). Consolidare la capacità di programmazione ed ampliare la conoscenza di tecniche di problem solving (seconda fase). Accrescere l'attenzione e l'interesse per le attività scolastiche in generale e per la Informatica in particolare. Permettere la conoscenza ed il confronto con altri studenti appartenenti a diverse realtà scolastiche e geografiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aule

Approfondimento

Olimpiadi Italiane di Informatica individuali (OII):

La selezione scolastica si svolge nei laboratori della scuola; parteciperanno alla selezione territoriale i vincitori della selezione scolastica che si svolgono all'IIS "Giua" di Cagliari ad aprile 2024. Gli alunni verranno accompagnati da un referente o da un altro docente nella sede della selezione territoriale. I vincitori della selezione territoriale parteciperanno alla gara nazionale. La sede e le date in cui si svolgerà la gara nazionale non sono ancora rese note dal Comitato delle OII. Gli alunni che parteciperanno alla gara nazionale verranno accompagnati nella sede scelta dal referente territoriale, con il quale si organizza il viaggio per accompagnare gli studenti.

Olimpiadi Italiane di Informatica a squadre (OIS):

Le gare saranno svolte nelle date stabilite dal Comitato Olimpico delle OIS: è prevista una gara "practice" online dal 6 all'11 novembre 2023. Non è prevista una selezione scolastica come nelle OII; si svolgono 4 selezioni regionali e al loro termine viene redatta una graduatoria regionale per determinare i vincitori di ogni regione che parteciperanno alla gara nazionale. Oltre alle graduatorie regionali ci sarà anche una graduatoria nazionale dalla quale verranno scelte le migliori dieci squadre che non sono risultate prime nelle graduatorie regionali. Le gare di selezione regionale saranno svolte in presenza in un laboratorio o nelle aule del nostro Istituto e i testi saranno disponibili online sulla piattaforma del Comitato delle Olimpiadi. Sono state stabilite le date e le sedi delle gare di selezione regionale, nazionale e internazionale delle Olimpiadi a squadre. Le prime quattro gare di selezione regionale si svolgono in presenza a scuola nei giorni:

1. Lunedì 13 novembre 2023 dalle 14:30 alle 17:30
2. Martedì 12 dicembre 2023 dalle 14:30 alle 17:30
3. Mercoledì 17 gennaio 2024 dalle 14:30 alle 17:30
4. Giovedì 8 febbraio 2024 dalle 14:30 alle 17:30

I vincitori della gara regionale parteciperanno alla gara finale nazionale che si svolgerà in



presenza fisica presso l'IIS "Aldini Valeriani" di Bologna il giorno Venerdì 8 Marzo 2024, salvo cause di forza maggiore. La gara Internazionale delle IOT (International Informatics Olympiad in Teams) si svolgerà a Damasco (Siria) intorno a fine Maggio 2024, salvo cause di forza maggiore. Gli alunni vincitori della gara regionale verranno accompagnati a Bologna da un referente o da un altro docente della scuola.

Le spese di viaggio, sia per le OII sia per le OIS, sono a carico della scuola. Per le OII, le spese di vitto e alloggio sono a carico del Comitato delle OII. Per le OIS le spese di vitto e alloggio sono a carico della scuola.

● Scacchi a scuola

Il Progetto si propone di promuovere e favorire l'integrazione e l'accoglienza di alunni provenienti da realtà socioculturali fra loro molto diverse. Favorisce inoltre l'abitudine al ragionamento logico e alla pianificazione delle proprie scelte. Sono previsti i viaggi per consentire la partecipazione della squadra dell'istituto alle fasi provinciali, regionali e nazionali. Presumibilmente si effettuerà, come negli anni passati, il viaggio a Montesilvano, provincia di Pescara, nel mese di maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare gli aspetti educativi ed intellettivi del carattere e della mente giovanile, proponendosi come veicolo di cultura e di aggregazione. Apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione del ragazzo e per accelerare la crescita delle facoltà logiche. Allestimento di squadre competitive, per la partecipazione agli eventi regionali e/o nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologie didattiche



- lezioni frontali con l'ausilio di una scacchiera magnetica murale
- esercitazioni in coppie e in piccoli gruppi al fine di applicare e potenziare le conoscenze teoriche acquisite
- proposte di esercizi tecnici, finalizzati alla ricerca delle più opportune soluzioni.

Contenuti

- Cenni storici
- Movimento dei pezzi e notazione algebrica
- Presa, scacco, casi particolari
- Casi di patta
- Matti elementari con pezzi pesanti
- Regole fondamentali sui finali: quadrato, opposizione, finale di Re e Pedone, altri casi
- Elementi del medio gioco: attacco doppio, inchiodatura, deviazione, blocco e altri casi
- Elementi fondamentali di tattica e strategia
- Primi passi nella valutazione e nella formulazione del piano di gioco

● Scuola e Sport

Il progetto prevede incontri pomeridiani finalizzati ad approfondire la preparazione atletica e ad organizzare Fasi d'Istituto degli sport individuali e di squadra per la formazione delle Rappresentative d'Istituto che parteciperanno poi ai Giochi Sportivi Studenteschi. ATTIVITÀ POMERIDIANE: 1) □ Pallavolo: Referente Giulia Sanna □ 2) Atletica leggera: Referente Anna Stiglitz Sono previsti i viaggi per consentire la partecipazione della squadra dell'istituto alle fasi provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva nel pieno rispetto delle regole. Educare alla competizione vista come confronto "con" e non "contro" gli altri. Favorire l'autonomia, lo sviluppo delle capacità di collaborazione e rispetto reciproco; potenziare l'autostima e l'autocontrollo; migliorare le capacità motorie. Creare interessi che stimolino ad un più ampio rapporto con il proprio corpo e con l'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento



Le attività si svolgeranno nei seguenti giorni: martedì, giovedì e/o venerdì dalle ore 14:30/15:00 alle ore 16:30/17:00 e per un massimo di sei ore settimanali per ciascun docente.

Ogni Docente di Scienze Motorie sarà referente di una o più attività sportive. Le attività si svolgeranno negli spazi interni ed esterni adibiti alle attività motorie e sportive (Palazzetto, P. Sud, P. Nord, Campo C5, Pista di atletica). Le attività sportive di cui si occuperanno i docenti referenti, previste per il pomeriggio, e i giorni in cui si svolgeranno verranno comunicati con apposite circolari. Previo accordo con il Dirigente Scolastico e la DSGA potranno essere coinvolti nei progetti sportivi esperti esterni.

● Olimpiadi di Matematica

Il Progetto prevede la fase preliminare di preparazione e la partecipazione alle "Olimpiadi di matematica" organizzate dall'Unione Matematica Italiana. Le fasi si sviluppano quindi con la fase nazionale ed eventualmente con la partecipazione della squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali di Matematica. Il Progetto Olimpiadi opera in base a una convenzione fra il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e l'Unione Matematica Italiana, e si avvale della collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Sono previsti i viaggi per consentire la partecipazione dei ragazzi selezionati alle fasi provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'interesse degli alunni per la matematica, sviluppando tematiche non soltanto



scolastiche, dando loro l'opportunità di affrontare problemi non usuali, diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Acquisire conoscenza di sé (autostima), delle proprie capacità analitiche e applicative nell'ambito della risoluzione di problemi matematici. Accrescere l'attenzione e l'interesse per le attività scolastiche in generale e per la Matematica in particolare. Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti che varchi i confini dell'Istituto scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aule

● Il Teatro va a scuola...all'Othoca (Laboratorio teatrale)

L'attività teatrale nel nostro istituto, fin dagli anni ottanta, ha aiutato gli alunni ad integrarsi ed esprimersi anche fuori dallo schema rigido del sistema scuola. Nel tempo il gruppo teatrale ha partecipato con ottimi risultati alle manifestazioni di livello nazionale e internazionale facendo conoscere la cultura italiana e sarda in questi contesti. Le attività si svolgono normalmente in orario extracurricolare al pomeriggio. L'attività annualmente prevede la preparazione alla rappresentazione di un'opera al pubblico, da parte del gruppo di alunni, avvalendosi anche di eventuali collaborazioni di esperti esterni. Sono previsti i viaggi per consentire la partecipazione a rassegne che si terranno nella nostra regione e/o anche a livello nazionale. In particolare la scuola presenterà il lavoro predisposto nel corso dell'anno alla 13-esima edizione della Rassegna Finale del "Premio Giorgio Gaber" prevista nei mesi aprile/maggio 2025 ad Arcidosso (Gr).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare il gruppo, la comunità vera e non solo virtuale. Stimolare il senso critico, soprattutto, imparare a sostenere le proprie opinioni. Incoraggiare lo sviluppo della progettualità, favorendo il senso di comunità. Favorire la motivazione allo studio migliorando le conoscenze, le competenze e le capacità di apprendimento. Promuovere la diffusione delle tradizioni culturali della Sardegna. Partecipare ai concorsi nazionali e locali di Teatro per la scuola. Presentazione dell'opera a tutti gli studenti e studentesse della scuola al termine del laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Il percorso didattico sarà suddiviso in più fasi:

1a fase: - lettura, individuazione e trascrizione dei testi, che si inseriscono coerentemente in un piano drammaturgico sintetico in grado di coniugare le diverse componenti linguistiche verbali, non verbali, musicali e di immagine;

2a fase: - si procederà allo studio e alla memorizzazione dei testi, all'elaborazione scenica e quindi all'interazione dei differenti linguaggi; a gruppi, i ragazzi si alterneranno in laboratori di drammaturgia e arte scenica con quelli di scenografie e attrezzature sceniche. Un gruppo di partecipanti al laboratorio saranno coinvolti nelle attività che si realizzeranno parallelamente a quelle in cui saranno impegnati gli attori teatrali, quali l'allestimento delle scenografie, la realizzazione di maschere, costumi, in base alla rappresentazione che si prevede di organizzare, la fotografia, la regolazione dell'audio e delle luci.

3a fase: consisterà nell'esposizione teatrale di quanto è stato prodotto nel corso del laboratorio, quindi la trasposizione dei materiali in forma di testo drammaturgico e dialogico teatrale.

4a fase, quella conclusiva: - è prevista la partecipazione ad una o più rassegne locali e nazionali di Teatro della scuola per rafforzare ancora di più quei concetti che sono alla base degli obiettivi del laboratorio teatrale sopra descritti. Inoltre è in progetto un confronto/scambio con scuole all'estero in ambito europeo. Introdotto per la prima volta nell'anno 2021, verrà riproposta l'esperienza stage di una giornata presso la sede degli esperti esterni che seguono il Progetto.



● Educazione alla legalità

Percorso diretto a promuovere l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale. Si tratta di un'iniziativa del tutto gratuita, sostenuta dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Unione delle Camere Penali e il Ministero dell'Istruzione, Protocollo denominato "Agevolare la conoscenza degli studenti sulla conformazione del sistema costituzionale". Lo scopo dell'iniziativa è di fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul "mondo della giustizia", sulle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e sui ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate. Il progetto è destinato soprattutto agli studenti dell'ultimo triennio, confidando nella conoscenza di minimi elementi di storia ed educazione civica, ma può essere proposto anche a studenti di età inferiore, e si sviluppa in un incontro di due ore. Il percorso avviene in due fasi: nella prima parte dell'incontro gli studenti - seguendo la traccia proposta mediante una presentazione power point e guidati dagli Avvocati relatori- simuleranno la celebrazione di un processo, assumendo i tre diversi ruoli dell'accusa, della difesa e del giudicante. Nella seconda parte, con la proiezione di slide e brevi filmati accompagnati dal commento del relatore, si affronteranno più approfonditamente i principi costituzionali: la necessità della società di darsi delle regole per punire i colpevoli (principio di non colpevolezza, art.111 Cost.), la funzione ed esecuzione della pena (art.13 Cost), il diritto di difesa (art.24). In conclusione si darà spazio alle domande degli studenti ed alle riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educazione alla legalità e al rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Fotografare per guardare oltre

Coinvolgere un gruppo di partecipanti nel creare un contesto (attività laboratoriale) che usi il linguaggio fotografico come mezzo di espressione degli alunni e del loro modo di osservare il mondo. La metodologia adottata sarà di tipo partecipativo in modo da avere una forte interazione tra gli insegnanti e gli alunni, i quali saranno soggetti attivi e parteciperanno ad attività pratiche, dialogiche e di analisi del lavoro svolto. Il percorso porterà ad una mostra finale da allestire negli spazi comuni della scuola. **OBIETTIVI:** □ Introdurre i partecipanti alla tecnica fotografica di base, imparare ad utilizzare in maniera corretta e consapevole la macchina fotografica e lo smartphone per esprimere la propria creatività. □ Conoscere il linguaggio fotografico per esprimere idee, emozioni, sentimenti e punti di vista originali, aprirsi al dialogo e al confronto fornendo occasioni di inclusione e protagonismo. □ Leggere e analizzare immagini sia da un punto di vista tecnico sia da un punto di vista relazionale, emotivo ed artistico. □ Documentare, interpretare esperienze ed emozioni con l'uso della macchina fotografica e dello smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare e stimolare la coscienza critica, emotiva e creativa dei partecipanti e coinvolgerli in un percorso collettivo di costruzione di un racconto. La conclusione del percorso sarà il confronto con il pubblico attraverso un evento finale di esposizione e valorizzazione dei risultati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE E SOGGETTI COINVOLTI

- ☐ Principi generali della fotografia;
- ☐ Messa a fuoco/diaframmi/tempi;
- ☐ Approccio alle tecniche analogiche di sviluppo e stampa.
- ☐ Composizione;
- ☐ Progetto fotografico;
- ☐ Storytelling , coinvolgimento ed interazione con il laboratorio di teatro.



Le attività verranno suddivise in tre moduli;

□ Fase N.1 Laboratorio di introduzione alla fotografia.

Il Laboratorio di introduzione alla fotografia si propone di offrire una formazione fotografica di base e promuovere la conoscenza dei principali aspetti teorici della stessa, stimolando le capacità creative e l'attitudine ad avere punti di vista originali di ogni singolo partecipante. I ragazzi verranno accompagnati durante le lezioni in un percorso didattico semplice ma esaustivo, tali da renderli autonomi nella pratica della fotografia e conoscere la storia e l'evoluzione del mondo della fotografia.

Obiettivo: Introdurre i giovani partecipanti al mondo della fotografia, acquisire conoscenze tecniche per l'uso dei mezzi fotografici e scoprirne le potenzialità sia dal punto di vista artistico che commerciale e lavorativo.

Temi trattati/Attività: Teoria e tecnica della fotografia, funzionamento della fotocamera reflex in tutte le sue parti, tipologie di obiettivi e lenti, composizione fotografica, generi fotografici (Ritratto, Still - Life, reportage ...), educazione visiva alle immagini.

Attrezzature: Se non in possesso di fotocamere proprie, ai partecipanti verranno fornite alcune fotocamere digitali da utilizzare. Smartphone proprio secondo i principi BYOD.

N. Incontri 6 - ore 12

□ Fase N.2 La messa in scena.

Laboratorio tematico sul linguaggio moderno della fotografia di scena e realizzazione di un racconto fotografico attraverso l'utilizzo della fotocamera e del telefono cellulare, permettendo allo stesso tempo un'analisi profonda di un genere, la fotografia di palco, durante le prove del laboratorio teatrale. Un genere che, con l'avvento della tecnologia digitale, ha perso il suo fascino originale di intimità, che deriva dalla pratica della stampa, per aprirsi con l'avvento dei social media alla sfera del reportage di eventi.

Obiettivo: imparare a usare con spirito critico uno strumento della propria epoca (Fotocamera digitale e telefono cellulare); sviluppare un modo di ragionare che metta nella condizione di poter avere un approccio alla fotografia e ai social media più consapevole; costruire un progetto articolato attraverso l'apprendimento di un metodo che può essere valido anche applicato ad altre discipline che non siano necessariamente la fotografia e l'arte; impegnarsi in un lavoro collettivo tramite il confronto con un tema comune e la realizzazione della mostra finale.

Attività: il laboratorio si sviluppa in una serie di lezioni teoriche, l'attività pratica che i partecipanti svolgeranno a scuola, l'analisi condivisa delle immagini realizzate, la loro selezione



ed infine la realizzazione di un racconto fotografico. Realizzazione di una mostra finale e la compilazione di un album classico, da sfogliare, con piccole stampe di buona qualità.

N. Incontri 10 - ore 20

□ Fase N.3 Il laboratorio analogico "La magia della Luce"

Il Laboratorio analogico propone insieme, così come è suggerito nel titolo, la pratica fotografica analogica attraverso la scoperta della magia della scrittura della luce su materiale "sensibile", e allo stesso tempo la creazione di un racconto per immagini stimolando la riflessione su un tema di attualità sociale, che sarà oggetto dell'indagine fotografica di ciascun partecipante.

Obiettivo: diffondere la fotografia analogica, spiegare i meccanismi di funzionamento dello scatto in pellicola bianconero e la successiva stampa in camera oscura, promuovere il concetto di fotografia lenta e manuale e la rappresentazione della realtà attraverso uno sguardo fotografico attento e sensibile ad alcune tematiche sociali. Creare un racconto fotografico collettivo in una mostra finale con l'utilizzo di polaroid o di stampe da supporto analogico in bianco e nero.

N. Incontri 6 - n. ore 12

● HUMANIZE. Le Belle Differenze!

Questa idea nasce dall'esigenza sempre più pressante di far scoprire alle ragazze e ai ragazzi il valore dell'identità e della diversità con un focus sulle competenze umane, relazionali e socio-emotive, essenziali per costruire ben-essere individuale, vivere relazioni interpersonali di qualità e acquisire gli strumenti necessari alla propria realizzazione personale. Una proposta dedicata agli adolescenti con l'obiettivo di promuovere il rispetto e la valorizzazione di ogni differenza attraverso attività formative che migliorino il lato umano, quello relazionale e creativo dei ragazzi con un taglio trasversale sulle questioni di genere, interculturali, d'identità e affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Contrastare pregiudizio e discriminazioni. 2. Decostruire gli stereotipi sessuali e di genere. 3. Insegnare le basi del rispetto reciproco e combattere il bullismo e il cyberbullismo. 4. Avversare l'emarginazione. 5. Favorire la conoscenza e lo scambio culturale reciproco. 6. Dare valore alla diversità in tutte le sue sfaccettature vivendola come arricchimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si partirà dall'assunto che dalla preadolescenza, ragazze e ragazzi, attraversano un periodo della loro vita delicato e impegnativo che li porterà alla costruzione della propria identità, alla maturazione della propria sfera emotiva e alla piena consapevolezza di sé stessi anche in relazione agli altri. In questa fase della vita si sviluppano anche le identità di genere, l'accettazione del proprio corpo e si va alla conquista della propria autonomia. Ragazze e ragazzi crescono spesso in contesti nei quali vengono dati per scontati ruoli "maschili e femminili" prestabiliti, percepiti come rigidi e immutabili, oppure dove esiste un'unica idea di famiglia riconosciuta socialmente. L'educazione alla concezione dell'essere umano come "diverso" e per questo motivo meraviglioso, appare dunque indispensabile per combattere visioni connotate ideologicamente sul piano della prevaricazione e dell'esclusione. Sarà posta particolare



attenzione sull'intersezionalità e sulle discriminazioni multiple che ragazze e ragazzi adolescenti subiscono negli ambienti sociali in cui operiamo e viviamo e in questa società che rifiuta le diversità vedendole come un pericolo per l'identità (locale, regionale, nazionale).

Tutti i percorsi saranno dunque strutturati tenendo conto di questi delicati aspetti e saranno funzionali alla crescita degli alunni coinvolti. Ciò permetterà, col tempo, di avere sempre più giovani donne e giovani uomini, all'interno del nostro istituto, in grado di affrontare i cambiamenti propri di questa età e inoltre di poter essi stessi guidare e aiutare i propri coetanei che si dovessero trovare in difficoltà.

ATTIVITÀ PREVISTE:

Saranno utilizzate alcune ore di educazione civica/orientamento. Tre diversi percorsi: emozioni; discriminazioni (anche di genere); discriminazioni razziali e culturali. Questi argomenti sono strutturati in moduli (unità didattiche) dove le attività da svolgere in classe sono scandite in maniera precisa e dettagliata (presentazione, scelta dei materiali didattici, intervento educativo, restituzione di elaborati e feedback) in modo da agevolare il lavoro dei docenti ed evitare errori o fraintendimenti da parte degli operatori e dei ragazzi coinvolti.

● Progetto PNRR (DM 19/24): "Othoca: Un faro di opportunità contro la dispersione"

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Sono stati programmati: - n. 110 percorsi di mentoring e orientamento di 10 ore ciascuno - n. 30 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di 12 ore ciascuno - n. 4 laboratori di 40 ore ciascuno: teatrale, scacchi, giornale on line, fotografico. I laboratori sono tenuti da esperti coadiuvati da tutor interni - n. 3 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie di 10 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Risultati attesi

Incremento del successo e del livello di preparazione degli studenti
Acquisizione di un metodo di studio efficace
Coinvolgimento di famiglie e territorio nelle attività della scuola
Riduzione della percentuale di abbandono scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto PNRR (DM 65/23): "Othoca STEM"

Il progetto riguarda lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini. Sono stati previsti i seguenti percorsi formativi: Intervento "A"- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e innovazione: 1. Elettronica con ARDUINO 1 2. Elettronica con ARDUINO 2 3. Fisica in laboratorio 4. Monitoraggio degli ambienti lagunari, natura e territorio (triennio) 5. Impariamo a usare i droni 6. Utilizzo dell'automazione per l'industria (quarte) 7. Utilizzo dell'automazione per l'industria (quinte) 8. Impariamo a programmare i robot antropomorfi (triennio) 9. La matematica laboratoriale 1 10. La matematica laboratoriale 2 11. La matematica laboratoriale 3 12. Applicazioni di elettrotecnica (classi quarte) 13. Lavoriamo nel laboratorio di Chimica (biennio) 14. Lavoriamo nel laboratorio di Biologia (biennio) 15. Costruiamo siti web- sede di Ales 16. La matematica laboratoriale 4-sede di Ales 17. La matematica laboratoriale 5-sede di Ales Intervento "A"- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie Intervento "A"- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Intervento "B"- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio per acquisizione certificazione di livello B1, B2, C1, C2; corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti



Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

Traguardo

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave



"imparare ad apprendere".

Risultati attesi

Promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze

Aule

Aule

● Progetto PNRR (DM 170/22): "LiberaMente a scuola - Progetto contro la dispersione scolastica"

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle



competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti



Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Risultati attesi

Incremento del successo e del livello di preparazione degli studenti
Acquisizione di un metodo di studio efficace
Coinvolgimento di famiglie e territorio nelle attività della scuola
Riduzione della percentuale di abbandono scolastico



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● L'Othoca al Cinema

Questo progetto didattico nasce con l'intenzione di recepire le indicazioni ministeriali in materia di educazione visiva, del linguaggio cinematografico e audiovisivo, sostenuta e incentivata a partire dalla legge n.107 del 2015. Il cinema, infatti, è divertimento, fuga dalle difficoltà di tutti i giorni ma, al tempo stesso, è anche uno strumento per avvicinarsi alla letteratura, alla storia, per approfondire tematiche sociali, utili nei percorsi di educazione civica, contribuendo a sviluppare nei ragazzi le necessarie competenze in materia di cittadinanza europea. Il progetto prevede la visione, presso il Cinema Ariston di Oristano, di due pellicole ogni anno scolastico, selezionate di volta in volta dai docenti, che proporranno adeguati approfondimenti nelle relative classi. Sono state organizzate due uscite didattiche per il: 17 dicembre 2024 e 25 marzo 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

Risultati attesi

- la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici; • la capacità di pensiero critico; • individuare collegamenti e relazioni; • acquisire ed interpretare l'informazione; • acquisire un comportamento responsabile e costruttivo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Rally matematico

È un progetto promosso dal CRSEM (Centro di Ricerca e Sperimentazione dell'Educazione Matematica) di Cagliari. Il Rally è una gara di matematica che vede come protagonista la classe invece dell'individuo. Si tratta infatti di una sfida fra classi parallele dei vari ordini di scuola, dalle elementari alle classi del biennio dei Licei e degli altri Istituti Superiori. La gara consiste nella risoluzione di cinque problemi, molto impegnativi e che richiedono abbastanza tempo per interpretare il testo, trovare una soluzione e descrivere al meglio il percorso risolutivo individuato. Il progetto ha inizio a Dicembre con la simulazione delle prove e poi continua con due gare ufficiali, una a Febbraio e l'altra ad Aprile; infine le classi che hanno ottenuto i migliori risultati partecipano, a maggio, alla Finale Regionale di Cagliari o Sassari. Pertanto è da prevedere un viaggio, nel mese di maggio, per la fase regionale a Cagliari o Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico



Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

Traguardo

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Risultati attesi

Fare matematica attraverso la soluzione di problemi. Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili, di confrontarsi e di attuare insieme strategie di risoluzione. Imparare a



“parlare di matematica”, a spiegare idee e procedimenti. Potenziare le abilità matematiche. Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Risorse professionali

Interno

● DI.CO. digitalmente competenti

Il progetto DI.CO., digitalmente competenti, realizzato col Comune di Simaxis e l'istituto Comprensivo di Simaxis, si pone come obiettivo un uso delle tecnologie più consapevole, al fine di prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile. I ragazzi che partecipano diventeranno Peer e Media educator. I ragazzi e le ragazze saranno formati attraverso attività collaborative e lavori di gruppo al fine di acquisire e sviluppare competenze e abilità nell'uso degli strumenti digitali per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

Traguardo

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.

Risultati attesi

Sviluppo life skills, digital soft e hard skills; acquisizione competenze utili alla prevenzione, sensibilizzazione e intervento in caso di bullismo, cyberbullismo. Partecipazione attiva collaborativa e confronto; acquisizione conoscenze su pericoli e opportunità del digitale, dal pdv psicologico, emotivo e legale; conoscenza correlata a utilizzo scorretto di tecnologie web da prospettiva psicologica e legale, di cittadinanza e del benessere digitale.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● S.O.S. Clima- sede di Ales

Il progetto S.O.S. Clima è un gioco simulazione più precisamente rientrante nel campo dei così detti empathy games (giochi di empatia) che hanno l'obiettivo di rendere consapevoli i partecipanti di posizioni o di punti di vista diversi. I giocatori assumono il ruolo di un'altra persona che sarà il proprio alter ego nel gioco e attraverso lo sviluppo della trama il giocatore potrà confrontare la situazione simulata e la realtà. Attraverso questo gioco simulazione i partecipanti saranno inseriti in un contesto fantastico che ha le stesse caratteristiche del mondo reale e interpreteranno diversi personaggi facenti parte della comunità (amministratori, giornalisti, esperti ambientali e semplici cittadini) che trovandosi in una situazione complicata dal punto di vista ambientale dovranno impegnarsi per trovare una soluzione ai vari problemi. La prima parte del progetto sarà dedicata alla realizzazione del gioco e alla ricerca dei gruppi che serviranno per le sessioni di gioco vere e proprie attraverso i partner di progetto. Le sessioni saranno gestite come i classici "giochi di ruolo" dove i facilitatori supporteranno i giocatori per svolgere correttamente le varie fasi. Il gioco si svolgerà in modalità ONLINE collegando diversi territori per poter sondare le diversità presenti a livello locale e cercare delle soluzioni comuni alle problematiche legate ai cambiamenti climatici. Ogni classe coinvolta seguirà prima un laboratorio curato da esperti in vari settori per la realizzazione del gioco della durata di 15 ore suddivise in ore di didattica (propedeutica alla creazione del gioco) e costruzione del kit di gioco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo scolastico degli studenti

Traguardo

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Priorità

Incremento del livello di preparazione degli studenti

Traguardo

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo





Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

Traguardo

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.

Priorità

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Traguardo

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".

Risultati attesi

Coinvolgere le popolazioni locali
Sensibilizzare sulle problematiche legate ai cambiamenti climatici attraverso il gioco
Insegnare le reali procedure di decisione e pianificazione a livello locale
Creare degli strumenti di pianificazione reali applicabili ai contesti locali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Servizio di connessione in fibra ottica per la sede centrale e la sede associata di Ales
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare la scuola di connessioni affidabili che possano garantire le infrastrutture di rete necessarie per attività didattica e attività organizzativo-gestionale

Titolo attività: Cablaggio interno della sede centrale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La misura prevede l'obiettivo di assicurare il cablaggio degli spazi amministrativi e didattici, garantendo la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi

Titolo attività: Servizi della scuola in Cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è di portare tutti i servizi della scuola su architettura cloud per ottimizzare la digitalizzazione della scuola

Titolo attività: Ambienti digitali

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli ambienti di apprendimento di monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative ed inclusive

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto Smart Board
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto di formazione è quello di fornire al personale docente le competenze necessarie l'utilizzo ottimale delle digital board



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.I. "OTHOCA" - ORTF02000D

I.T.I. ALES - ORTF02001E

I.T.I. "OTHOCA" CORSO SERALE - ORTF02050V

Criteri di valutazione comuni

La verifica degli apprendimenti è realizzata mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate, e, in particolare, tutte le diverse tipologie di prove previste dall'esame di Stato.

Si ha cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. Il numero delle prove scritte e delle verifiche orali è congruo per ogni periodo didattico, e comunque sufficiente ad avere una valutazione degli alunni.

I docenti rilevano la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), apportano le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertano la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina verrà espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale.

La valutazione terrà conto, oltre che delle verifiche, della partecipazione dell'alunno al dialogo didattico ed educativo, della frequenza e del lavoro personale. È espressa in decimi e/o giudizi ed è comunicata all'alunno contestualmente alla verifica, e alla famiglia con il registro elettronico, che viene aggiornato quotidianamente, oppure durante i colloqui.

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe.

Per garantire uniformità di giudizio, si fa riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline.

VOTO 10/9 OTTIMO: piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline; capacità di



approfondimento e rielaborazione personale; prova completa e approfondita.

VOTO 8 BUONO: possesso di conoscenze approfondite; lessico corretto ed esposizione chiara e coerente; sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni; prova completa, corretta e nel complesso organica.

VOTO 7 DISCRETO: soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto; uso corretto del lessico ed esposizione chiara; si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra; prova essenziale e corretta.

VOTO 6 SUFFICIENTE: acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili; uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare; prova manualistica con lievi errori.

VOTO 5 MEDIOCRE: acquisizione parziale dei minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette; lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara; prova incompleta con errori non particolarmente gravi.

VOTO 4 INSUFFICIENTE: acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione; lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa; prova lacunosa con numerosi errori.

VOTO 3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione dei contenuti essenziali; incapacità di procedere nell'applicazione; prova con gravi e numerosi errori.

VOTO 2-1 SCARSO: lavoro non svolto; mancate risposte; prova non valutabile; rifiuto a sostenere la prova.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In ottemperanza alla libertà di insegnamento i docenti potranno utilizzare le tipologie di verifica che riterranno più opportune per accertare competenze, abilità e conoscenze.

La valutazione periodica e finale sarà espressa con un unico voto.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione sono esplicitati nell'apposita tabella allegata al Piano d'Istituto per l'Educazione



Civica e pubblicata nel PTOF.

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Gli indicatori di abilità e competenze delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore di classe.

In particolar modo il voto in condotta viene assegnato sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi aspetti:

rispetto del regolamento d'Istituto e delle relative integrazioni;

comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, e nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;

frequenza e puntualità;

partecipazione alle lezioni;

impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa;

rispetto delle norme indicate nel piano della DDI.

Qualsiasi studente al quale si attribuisce una sanzione disciplinare e, dopo la sanzione, non dimostra «apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento», allora potrà ricevere una insufficienza nella condotta e dovrà ripetere l'anno. L'insufficienza in condotta deve essere motivata con giudizio sintetico e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri potranno eventualmente integrati e/o modificati in ottemperanza alla normativa emanata in relazione alla situazione epidemiologica in atto.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna



disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuna studentessa e ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le prove di verifica per i giudizi sospesi saranno svolte negli ultimi giorni di Agosto.

La frequenza e la percentuale delle assenze sono calcolate sulla base del monte ore annuo di lezioni previsto per ciascuna classe.

Di seguito è riportato il numero massimo di ore assenza per ciascuna classe:

I Tecnico 272;

II, III, IV e V Tecnico 264;

I e II Liceo 239;

III, IV e V Liceo 248;

V serale 181.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Sono stabilite deroghe per:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazione sangue;

partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

problemi connessi a situazioni socio-economiche, documentate da servizi sociali, ASL, Tribunale dei minori, ecc.;

assenze connesse alle prestazioni lavorative (per il corso serale) debitamente documentate, anche in maniera cumulativa;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il Sabato come giorno di riposo;



assenze per quarantena e isolamento fiduciario dovuti alla situazione epidemiologica in atto. In ogni caso deve essere assicurata ai docenti la possibilità di procedere alla valutazione attraverso un numero congruo di verifiche.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. E' ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;

frequenza del monte ore obbligatorio dei PCTO;

partecipazione alle prove Invalsi.

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I crediti sono assegnati in base alla media dei voti, come previsto dalla tabella di cui allegato A del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Poiché in ogni banda l'oscillazione è di un solo punto, allo studente viene attribuito il punteggio massimo della banda in cui ricade la media dei voti, salvo in casi particolari, come scarsa frequenza o discontinuità nell'impegno.

Per il credito formativo si tiene conto della partecipazione ad attività non curricolari promosse dalla



scuola, all'acquisizione di esperienze al di fuori della scuola, alle eventuali competenze coerenti con l'indirizzo di studi debitamente documentate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica si realizza con la predisposizione di un piano che coinvolge vari attori (G.L.I.; collegio dei docenti; funzioni strumentali orientamento, formazione, autovalutazione, rapporto scuola-famiglie; referente d'Istituto per i ragazzi con BES; docenti di sostegno; A.E.C.; personale A.T.A.) e un'ottima dotazione di aule, laboratori e attrezzature che facilitano il perseguimento degli obiettivi di tale piano.

Tali obiettivi includono la formazione e l'aggiornamento dei docenti; la valutazione coerente con le prassi inclusive; la diversificazione delle tipologie di sostegno; l'inclusione delle famiglie negli aspetti decisionali riguardanti il cambiamento inclusivo; la valorizzazione delle risorse presenti nell'istituto; la ricerca e la condivisione di nuove metodologie didattiche da parte di docenti; la stesura collegiale dei PDP; l'adozione di buone prassi inclusive; i progetti di inclusione contro la dispersione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. La scuola progetta interventi e realizza attività che favoriscono l'inclusione, quali l'inserimento degli studenti con BES in gruppi di pari opportunamente formati, la realizzazione di interventi specifici all'interno della comunità scolastica, la progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari in funzione delle caratteristiche degli studenti, attività di sensibilizzazione e formazione sui temi dell'inclusione.
2. I PEI e i PDP, la cui elaborazione coinvolge diversi soggetti (studenti, famiglie, esperti e docenti), sono aggiornati con regolarità; il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato.
3. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, i cui lavori sono coordinati dal Referente del Dipartimento di sostegno, incaricato del coordinamento di tutte le attività dedicate agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, organizza l'accoglienza degli studenti con BES, opera costantemente per perseguire gli obiettivi attesi e monitora il loro raggiungimento.
4. Il GLI elabora il documento di sintesi (PI), esito della riflessione della comunità scolastica sui punti di forza e di debolezza degli interventi di inclusione e, attraverso questo strumento operativo, propone modalità per l'utilizzo funzionale delle risorse e strategie utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



5. L'Istituto favorisce e incoraggia la formazione specifica individuale dei docenti curricolari sulle tematiche riguardanti i BES e aderisce a iniziative e percorsi di carattere interculturale.
6. Sono adottate misure atte a consentire la massima fruizione di spazi, attrezzature e strumenti a tutti gli studenti.
7. In risposta alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola organizza percorsi di recupero, nel corso dell'anno scolastico e al termine delle lezioni (per gruppi di livello, all'interno delle classi e per classi aperte e/o parallele) e partecipa a specifici progetti per il consolidamento delle competenze .
8. La scuola favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti attraverso specifiche attività dedicate e la partecipazione a competizioni e manifestazioni interne ed esterne alla scuola, regionali e nazionali.
9. Le attività di recupero e di potenziamento sono state incrementate grazie anche all'utilizzo delle risorse rese disponibili dall'organico di potenziamento.
10. Le modalità di recupero proposte in aula hanno riguardato soprattutto l'approfondimento di singoli argomenti, la riproposizione di argomenti attraverso modalità didattiche differenti, l'individuazione di studenti tutor, la proposizione di attività laboratoriali, l'utilizzo di mappe e sintesi, l'organizzazione di attività di studio individuale, l'utilizzo degli strumenti multimediali.

Punti di debolezza:

1. In generale, gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono concentrati perlopiù nel biennio.
2. Sarebbe opportuno coinvolgere maggiormente, nella progettazione e realizzazione delle attività di inclusione, tutti gli studenti e i docenti curricolari in genere, le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio.
3. Non tutti gli interventi realizzati per gli alunni con BES sono efficaci e capillari; la scuola dovrebbe progettare azioni più estese e capaci di incidere maggiormente sulla motivazione degli studenti, attraverso l'individuazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e per il potenziamento delle competenze di base (metodologie didattiche innovative, che prevedano percorsi in forma di laboratorio, forme di collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze; uso e progressiva estensione, trasversale a tutti gli apprendimenti, delle nuove tecnologie).
4. La percentuale di studenti frequentanti i corsi di recupero estivi, o i corsi erogati in genere in orario extra-curricolare, non è pienamente soddisfacente (la maggior parte dei destinatari è pendolare e vi sono delle difficoltà oggettive per raggiungere le proprie abitazioni con i mezzi di trasporto pubblici in orari differenti da quelli previsti per gli spostamenti degli studenti).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli attori del processo educativo, sulla base dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di funzionamento, individuano strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento in termini di relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomia, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica, per il soddisfacimento dei bisogni educativi specifici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità elaborano il PEI secondo le indicazioni stabilite dal GLI. Esso è composto dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e dello studente con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe. Si avvale inoltre del supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e di un



rappresentante designato dall'Ente Locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Il coinvolgimento nella pianificazione inclusiva è la modalità con cui la scuola si rapporta con essa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Si occupano del trattamento dei dati sensibili (URP)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella predisposizione dei PEI e dei PDP i Consigli di classe avranno cura di valutare gli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali tenendo conto della situazione personale dell'alunno, del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione all'attività didattica, nonché metodo di studio. Le valutazioni saranno, comunque, riferite alle indicazioni nazionali o adottando una valutazione differenziata, col consenso delle famiglie, ai sensi dell'O.M. 90/2001 art. 15, secondo quanto scritto nei Piani Educativi Individualizzati approvati dai singoli Consigli di Classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per attuare i percorsi individualizzati nel rispetto dei vari stili di apprendimento, i docenti curricolari, affiancheranno alla didattica frontale, l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili e inclusive, quali il tutoraggio tra alunni, l'apprendimento cooperativo, la didattica per gruppi e quella laboratoriale, la flipped-classroom, nel rispetto della libertà d'insegnamento individuale e della disponibilità alla sperimentazione di nuove metodologie. Analogamente, le tecnologie informatiche e le metodologie speciali verranno integrate nella didattica ed estese all'intera classe, per evitare rifiuti, tuttora molto frequenti, all'uso degli strumenti compensativi in classe, da parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Complementare ed essenziale per il raggiungimento di tale obiettivo sarà la disponibilità dei docenti curricolari al confronto con i docenti del Consiglio di classe e con i docenti della stessa disciplina su contenuti, prove di verifica, metodologie didattiche, valutazione, per promuovere un reale processo di autovalutazione e migliorare l'autoefficacia e il grado di inclusione del sistema.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso) e amministrative (DSGA e personale ATA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestisce attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Sostituisce le funzioni del DS in sua assenza, limitatamente alle competenze di legge.	2
Funzione strumentale	Coordina le attività di orientamento. Si occupa dell'autovalutazione e valutazione dell'Istituto, RAV e PDM; organizzazione e gestione delle prove Invalsi. Gestisce il piano di formazione e aggiornamento dei docenti. Coordinamento e gestione dei viaggi di istruzione	10
Responsabile di plesso	Gestisce attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica nella sede di Ales e per il corso serale. Sostituisce le funzioni del DS in sua assenza, limitatamente alle competenze di legge nella sede di Ales e per il corso serale.	3
Responsabile di laboratorio	Organizza e gestisce dei laboratori di competenza.	32
Animatore digitale	Cura la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Coinvolge la comunità scolastica nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD.	1



Docente tutor	<p>Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor;</p>	10
---------------	--	----



Docente orientatore	- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento - progettare e monitorare i percorsi di orientamento	1
Coordinatore attività ASL	Assiste e guida degli studenti per le attività di PCTO, Gestisce il raccordo fra istituzione scolastica, mondo del lavoro e territorio.	5
Responsabile Ufficio Tecnico	Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità di laboratori e impianti tecnici dell'edificio scolastico ed il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.	1
Responsabile sito web	Gestisce ed aggiorna il sito web della scuola.	1
Coordinatore di classe	Coordina le attività del consiglio di classe e ne presiede le sedute. Controlla e redige gli atti di competenza del consiglio di classe. Monitora l'andamento didattico-disciplinare degli alunni e le assenze. Comunica con le famiglie in relazione ad eventuali problemi insorti. Informa il DS sugli avvenimenti significativi della classe.	47
Referente di dipartimento	Raccoglie le esigenze dei docenti dell'area disciplinare. Coordina l'utilizzo dei laboratori, i lavori del dipartimento e ne presiede le sedute.	11
Referente bullismo e cyberbullismo	promozione della conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordinamento delle attività di	1



prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; interazione coi partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare attività di prevenzione; cura dei rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi; coordinamento delle attività del progetto DI.CO.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento e Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	18
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento, Coordinamento e Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
A020 - FISICA	Insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Coordinamento

A026 - MATEMATICA Insegnamento e coordinamento
Impiegato in attività di: 7
• Insegnamento
• Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA Insegnamento e coordinamento
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento
• Coordinamento

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE Collaboratore DS (1 unità) -
Insegnamento, coordinamento ed
organizzazione
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento
• Organizzazione
• Coordinamento
• Collaboratore DS

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE Insegnamento e coordinamento
Impiegato in attività di: 9
• Insegnamento
• Coordinamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento e coordinamento
Impiegato in attività di: 9
• Insegnamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Referente COVID 19 - Insegnamento,
coordinamento e organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Referente Covid19

6

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Collaboratore DS, insegnamento,
coordinamento ed organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Collaboratore DS

1

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

4

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno e coordinamento

Impiegato in attività di:

25



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno
- Coordinamento

B003 - LABORATORI DI FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Responsabile ufficio tecnico,
coordinamento, insegnamento ed
organizzazione

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Responsabile ufficio tecnico

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE

Insegnamento e coordinamento
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Coordinamento

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione pubblicazione, protocollo e archiviazione atti. Collaborazione col DS nelle pratiche di carattere generale.

Ufficio acquisti

Gestione settore inventario, gestione settore magazzino, gestione acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione dei rapporti con alunni e personale. Gestione pratiche alunni. Tenuta registri ufficiali e fascicoli del settore alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche amministrative del personale docente ed ATA. Tenuta registri ufficiali e fascicoli del settore personale

Ufficio finanziario

Gestione pratiche previdenziali, fiscali e pagamenti personale docente ed ATA. Gestione pagamenti fatture e spese. Gestione rapporti con l'istituto tesoriere. Collaborazione con la DSGA nella redazione di programma annuale, conto consuntivo, gestione e rendicontazione finanziaria. Tenuta dei registri contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.sg28623.scuolanext.info>

Pagelle on line <https://www.SG28623.scuolanext.info>

News letter <https://www.itisothoca.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itisothoca.edu.it/xhtml/modulistica.asp>

Circolari <https://www.itisothoca.edu.it/xhtml/circolari.asp>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: 6 – ORISTANO SUD - SCUOLA CAPOFILA II CICLO: I.T.I. "OTHOCA" ORISTANO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: 6 - ORISTANO SUD - SCUOLA CAPOFILA : I.I.S.S. "S.A. DE CASTRO" ORISTANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: 5/6: PROGETTO ORIENTAMENTO UNICA_ORIENTA PER SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SPERIMENTAZIONE ATTIVAZIONE PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di:

- favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione;
- favorire la prosecuzione degli studi nel secondo livello ed il successo formativo degli studenti adulti e giovani adulti;
- integrare e arricchire l'offerta formativa con ulteriori iniziative coerenti con le finalità del C.P.I.A., che tengano conto dei bisogni formativi degli studenti iscritti al secondo livello e del contesto culturale, sociale ed economico del territorio provinciale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza dei lavoratori

Il Dirigente Scolastico, come datore di lavoro (D.Lgs. 81/2008), dovrà pianificare l'attività di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per tutto il personale dipendente che, secondo L'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e le indicazioni contenute nell'accordo tra Stato e Regioni del 21 dicembre 2011, prevedono che la formazione dei lavoratori e dei preposti si articoli in quattro fasi distinte: • formazione generale della durata di 4 ore; • formazione specifica della durata 8 ore (rischio medio); • ulteriore intervento della durata di 8 ore, dedicato per i soli preposti; • aggiornamento (6 ore) per rinnovo formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto PNRR (DM 66/23) Digital Transition - Othoca

Il progetto si concentra sulla necessità di adottare un approccio innovativo e proattivo per mantenere le istituzioni all'avanguardia nell'ambiente di apprendimento. Questo richiede l'implementazione di percorsi formativi incentrati sulla didattica digitale, non solo per introdurre strumenti tecnologici avanzati, ma anche per adottare approcci pedagogici innovativi che possono



trasformare il processo di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo è sviluppare nel personale scolastico competenze digitali avanzate e la capacità di applicare strumenti tecnologici innovativi attraverso metodi didattici dinamici, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Con le varie azioni previste si forniranno al personale docente le competenze necessarie per massimizzare le potenzialità della tecnologia nell'educazione, promuovendo una didattica che sia innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Attraverso questi percorsi formativi, si intende garantire agli insegnanti una preparazione utile a fronteggiare le sfide e a cogliere le opportunità che la tecnologia presenta nel campo dell'educazione, assicurando che l'apprendimento sia sempre rilevante, coinvolgente e allineato con le esigenze dell'era digitale. Sono stati programmati le seguenti attività formative: A) Formazione sulla transizione digitale articolata in 12 ore: 1) APPLICATIVI PER IL MACHINE LEARNING 2) INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA – ED. 1 3) INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA – ED. 2 4) INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA – ED. 3 5) L’A.I. PER IL SUPPORTO ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA – ED. 1 6) L’A.I. PER IL SUPPORTO ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA – ED. 2 B) Laboratori di formazione sul campo articolati in 20 ore: 1) NUOVE TECNOLOGIE PER LA REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA – ED. 1 2) NUOVE TECNOLOGIE PER LA REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA – ED. 2 3) NUOVE TECNOLOGIE PER LA REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA – ED. 3 4) STRUMENTI CLOUD PER LA PRODUTTIVITA’ 5) INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SCUOLA ED. 1 6) INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SCUOLA ED. 2 7) INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SCUOLA ED. 3 8) GOOGLE SUITE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: TECNOLOGIE INTEGRATE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA 9) TECNOLOGIE DIDATTICHE PER L’INCLUSIONE: UTILIZZARE SCRATCH, PHET E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER UN APPRENDIMENTO INCLUSIVO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente e del personale ATA prevede la formazione e



l'aggiornamento di tutto il personale della scuola, chiamato ad affrontare con successo le nuove sfide del mondo dell'educazione e della formazione.

Il Collegio docenti ha previsto una specifica area la cui funzione strumentale si occupa di progettare ed attuare i piani di formazione professionale, in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il Personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione amministrativo-contabile



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA- Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Progetto PNRR (DM 66/23) Digital Transition - Othoca

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola